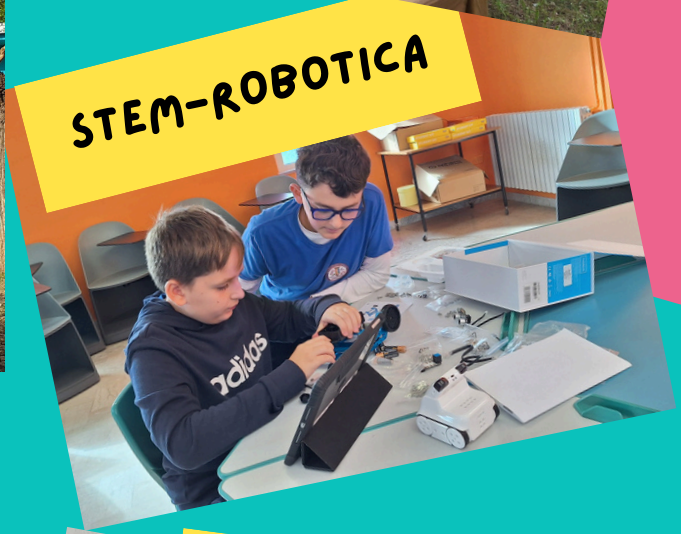
PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA 2025/2028



IAC "Giovanni XXIII" RECALE (CASERTA)

CEIC85900E

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.A.C. GIOVANNI XXIII RECALE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **46** del **17/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 28*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
9 Caratteristiche principali della scuola
11 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
12 Risorse professionali

Le scelte strategiche

13 Aspetti generali
16 Priorità desunte dal RAV
19 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
21 Piano di miglioramento
40 Principali elementi di innovazione
45 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

96 Aspetti generali
102 Traguardi attesi in uscita
105 Insegnamenti e quadri orario
108 Curricolo di Istituto
156 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
162 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
169 Moduli di orientamento formativo
174 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
212 Attività previste in relazione al PNSD
215 Valutazione degli apprendimenti
228 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

235 Aspetti generali
238 Modello organizzativo
251 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
253 Reti e Convenzioni attivate
260 Piano di formazione del personale docente
264 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

A seguito del dimensionamento e della ristrutturazione della rete scolastica, nasce, nel settembre 2011, l'Istituto Comprensivo di Recale costituito dalla fusione di due plessi della Scuola dell'Infanzia in un'unica struttura in località "Camposciello", dai plessi di Scuola Primaria "Falcone" e "Pertini" e dal plesso della Scuola Secondaria di I grado "Giovanni XXIII".

Recale è un comune della provincia di Caserta confinante con grandi città come Caserta e Marcianise e con i comuni di Capodrise e Portico di Caserta. Sotto il profilo sociale ed economico, l'ambiente risulta caratterizzato da attività eterogenee in prevalenza legate al settore terziario. Sono presenti piccole comunità di immigrati extracomunitari, in progressivo aumento che hanno determinato uno sviluppo del paese in termini di crescita demografica che rende ragione della disomogeneità della tipologia degli utenti. Il turismo è in via di sviluppo per la collocazione geografica di vicinanza con la Reggia di Caserta, dell'anfiteatro di Santa Maria C V e di Villa Porfidia che richiamano flussi di gruppi costituiti da scolaresche e gite organizzate.

I pochi gli stimoli culturali esterni alla Scuola provengono da associazioni socio- culturali, ambientaliste e di volontariato (Parrocchia, Protezione Civile, gruppi teatrali, Pro Loco, strutture di aggregazione a carattere sportivo- ricreativo). La crescita culturale si avverte da una maggiore considerazione verso la scuola e la sua importanza per lo sviluppo personale e sociale di ogni alunno.

La nostra è una Scuola aperta alla vita che si svolge fuori dalle aule, capace di venire incontro al bisogno che gli alunni hanno di conoscere e comprendere la realtà che li circonda, creando un collegamento tra lo studio in aula e le esperienze che si compiono nell'ambiente in cui si vive. La Scuola stabilisce un rapporto continuo con il territorio, lo osserva, lo rende oggetto di ricerche finalizzate e collabora con enti e associazioni che offrono significative opportunità per l'azione educativa. L'Istituzione scolastica si pone, dunque, come essenziale agenzia formativa, sensibile ad interagire intenzionalmente e responsabilmente con il territorio.

Tra gli attori socio-istituzionali un posto di rilievo spetta ai Comuni, con i quali c'è un rapporto costante di collaborazione sia per fronteggiare le esigenze materiali (interventi su edifici, acquisto di arredi, sussidi didattici) sia per realizzare iniziative di interesse sociale e culturale. La Scuola è in continuo contatto con servizi sociali e ASL soprattutto per attività volte all'inclusione degli alunni con disabilità e con altri bisogni educativi speciali.

Da sottolineare la partecipazione della scuola al programma Erasmus che prevede la mobilità degli alunni e la formazione del personale della scuola nei paesi dell'Unione Europea.

L'offerta formativa dell'Istituto Autonomo Comprensivo di Recale promuove un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita; rafforza la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi e dei sistemi simbolici; amplia il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentono agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico; prepara ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi della scuola secondaria superiore in tutti i settori del sistema della formazione e di istruzione; promuove l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile e democratica, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo di Recale è costituito dal plesso "Falcone" in fase di ristrutturazione e dal plesso "Pertini" che accolgono la scuola primaria, dal plesso "Camposciello" che accoglie la scuola dell'infanzia, attualmente oggetto di lavori per l'efficientamento energetico, per tale ragione, le classi sono ubicate temporaneamente nell'edificio sito in Via Foscolo; dal plesso "Giovanni XXIII" che accoglie la scuola secondaria di I grado ed gli uffici amministrativi.
In base ai dati dell'anno scolastico, la scuola dell'infanzia accoglie gli alunni in 6 sezioni; la scuola primaria comprende 18 classi mentre gli alunni della scuola secondaria sono distribuiti in 11 classi.
E' ben radicato nella popolazione il senso di appartenenza al territorio, il valore della famiglia, della tradizione, il sentimento religioso.
Punti di riferimento per le molteplici iniziative di carattere spirituale e laico sono le parrocchie e limitate possibilità di praticare attività sportive, in quanto i centri polifunzionali sono poco presenti e a carattere privato.

Vincoli:
Il contesto socio-economico della popolazione scolastica risulta essere basso, legato alle attività agricole, commerciali e del settore terziario. La disomogeneità di distribuzione del reddito familiare comporta una disuguaglianza economica ed una variabilità dell'indice ESCS, dentro le classi, superiore rispetto ai riferimenti nazionali. Notevole è stato il cambiamento apportato dall' immigrazione registratasi negli ultimi anni, a causa della favorevole posizione geografica di Recale su

un asse strategico tra Caserta e Napoli. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è superiore rispetto a quella dei riferimenti provinciali e regionali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio ha una tradizione rurale che ha un ruolo importante nel quadro dell'economia locale, infatti, gran parte del territorio è destinato alla produzione agricola. L'industria annovera un discreto numero di imprese nei comparti alimentari, dei materiali da costruzione ed edili, ma non riesce ad assorbire tutta la manodopera disponibile sul posto, che è costretta a cercare occupazione altrove.
Il Dirigente scolastico, il personale docente e ATA, la maggior parte delle famiglie e degli studenti partecipano attivamente alle diverse iniziative organizzate dalla scuola, realizzando un'offerta formativa efficace.
Le risorse presenti sul territorio e le competenze utili per la scuola sono rappresentate dall'Arma dei Carabinieri, i Servizi Sociali, la Pro Loco di Recale, gli Scout, gli Oratori.
Dal punto di vista culturale, sono presenti sul territorio, la biblioteca comunale e Villa Porfidia, sito museale di epoca Vanvitelliana, gestito privatamente dalla famiglia Porfidia.

Vincoli:
Il tasso di disoccupazione e di immigrazione è in aumentato comportando una certa disomogeneità all'interno della comunità scolastica.
A partire dal periodo pandemico, il servizio di scuolabus gestito dall'Ente locale è stato interrotto. Inoltre le strutture sportive presenti sul territorio sono gestite da Associazioni private.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Le strutture scolastiche sono ubicate in zone facilmente raggiungibili e negli ultimi anni i plessi sono stati oggetto di interventi di adeguamento alle norme di sicurezza da parte dell'Ente Locale sia di riqualificazione e di attrattività delle strutture mediante finanziamenti PON FESR e fondi stanziati dal PNRR. La scuola è dotata di laboratori e attrezzature multimediali acquistate principalmente con i fondi europei e con fondi derivanti dall'emergenza dovuta al Covid19.
Nell'anno scolastico 2021-2022 sono stati approvati il progetto PON FESR per il cablaggio della rete locale ed il potenziamento della rete wireless, il progetto PON FESR che ha consentito l'acquisto di Digital Board e l'adozione per ogni aula a partire dall'anno scolastico 2022-2023, il progetto PON per

la creazione di due laboratori per le STEM rispettivamente alla scuola Primaria ed alla Scuola Secondaria di Primo Grado ed infine il progetto PON dal titolo Edugreen: laboratori di sostenibilità del primo ciclo. Gli edifici scolastici sono dotati di servizi quali i laboratori, biblioteca e palestra usata anche in orario extrascolastico da soggetti esterni.

A partire dall'anno scolastico 2020-2021, gli alunni che ne hanno necessità possono usufruire del servizio di prestito gestito dalla scuola per l'utilizzo di tablet, pc o di libri di testo. Con il progetto FESR PON relativo alla fornitura e posa in opera di arredi e attrezzature educative per la Scuola dell'Infanzia, a partire dall'anno scolastico 2023-2024 si realizzeranno, grazie all'arricchimento degli spazi didattici, esperienze di alfabetizzazione tecnologica, creatività e acquisizione delle prime abilità nel pensiero critico e nel problem solving.

Il Triennio 2025-2028, grazie al Piano Nazionale per la Scuola Digitale attuerà azioni formative e didattiche per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni/e della scuola primaria e secondaria di primo grado. Con il progetto " A scuola di competenze STEM e Multilinguistiche " – PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – Missione 4 " Istruzione e Ricerca " – Componente 1 " Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università " – Investimento 3.1. "Nuove competenze e nuovi linguaggi" – Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, l'istituzione scolastica potrà offrire l'opportunità agli alunni di acquisire ed esercitare competenze STEM e Multilinguistiche, in ambienti innovativi, assicurando congruenza ed efficacia all'azione didattica ed educativa nel suo insieme.

Vincoli:
Il plesso della scuola primaria "Giovanni Falcone" non è funzionante poiché sono in corso i lavori di demolizione e di successiva ricostruzione al fine di edificare un edificio rispettoso di tutte le più recenti normative di sicurezza degli edifici scolastici. Nell'Istituto sono in fase di implementazione le dotazioni specifiche e/o hardware per alunni con disabilità motoria. Inoltre le risorse economiche disponibili provengono esclusivamente dal MIUR e Fondi Europei.

Risorse professionali

Opportunità:
Gli insegnanti con tipologia di contratto a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola è superiore alla media regionale e nazionale. La percentuale dei collaboratori scolastici, a tempo indeterminato con più di 5 anni di servizio nella scuola risulta essere superiore alla media regionale e nazionale. La stabilità del personale rappresenta una grande opportunità per la scuola e garantisce identità e continuità all'offerta formativa. Il docente di sostegno, in collaborazione con gli altri docenti, contribuisce non solo alla formazione e alla maturazione del ragazzo con disabilità ma

promuove un clima sereno e positivo nella classe. Nell'Istituto è presente il Dipartimento dell'Inclusione con figure specifiche per la realizzazione dell'inclusione nei diversi ordini dell'Istituto. Inoltre negli anni scolastici precedenti diversi docenti hanno seguito dei corsi di formazione, proposti dalla rete di ambito, riguardante tale tematica.

Vincoli:
La percentuale degli assistenti amministrativi a tempo indeterminato nella nostra scuola risulta essere collocata maggiormente nella fascia da 3 a 5 anni discostandosi così dalla media regionale e nazionale. Sono necessari ulteriori corsi di formazione per poter migliorare le competenze nell'ambito dell'innovazione metodologica e delle competenze digitali da utilizzare per i nuovi ambienti di apprendimento.

Scuola dell'Infanzia

Plesso Camposciello

Scuola Primaria

Plesso Pertini

Scuola Secondaria di primo grado

Giovanni XXIII

Popolazione scolastica

Opportunità:
L'Istituto Comprensivo di Recale e' costituito da quattro plessi scolastici, di cui uno, il plesso "Falcone" in ristrutturazione. Ad eccezione del plesso di scuola secondaria di I grado e del plesso di scuola primaria "Falcone", che sono dislocati in zona centrale, gli altri due plessi sono ubicati in zona periferica, con scarsa densita' abitativa, a circa due km dal plesso di scuola secondaria di I grado che accoglie anche gli uffici amministrativi. Il plesso di scuola primaria "Pertini" e' situato a ridosso del comune limitrofo di Capodrise. In base ai dati dell'anno scolastico precedente la scuola primaria comprende 18 classi mentre la scuola secondaria accoglie gli alunni, distribuiti in 11 classi. E' ben radicato nella popolazione il senso di appartenenza al territorio, il valore della famiglia, della tradizione, il sentimento religioso. Punti di riferimento per le molteplici iniziative di carattere spirituale e laico sono le parrocchie, limitate le possibilita' di praticare attivita' sportive, in quanto i centri polifunzionali sono poco presenti e a carattere privato (campo di calcio).
Vincoli:
Il contesto socio-economico della popolazione scolastica risulta essere basso, legato alle attività agricole, commerciali e del settore terziario. La disomogeneita' di distribuzione del reddito familiare comporta una disuguaglianza economica ed una variabilita' dell'indice ESCS dentro le classi superiore rispetto ai riferimenti nazionali. Notevole e' stato il cambiamento apportato dall' immigrazione registratasi negli ultimi anni, a causa della favorevole posizione geografica di Recale su un asse strategico tra Caserta e Napoli. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana e'in linea rispetto a quella dei riferimenti provinciali e regionali.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio ha una tradizione rurale che ha un ruolo importante nel quadro dell'economia locale; infatti gran parte del territorio e' destinato alla produzione agricola; l'industria annovera un discreto numero di imprese nei comparti alimentari, dei materiali da costruzione ed edili, ma non riesce ad

assorbire tutta la manodopera disponibile sul posto, che e' costretta a cercare occupazione altrove. Il Dirigente scolastico, il personale docente, amministrativo e ATA, la maggior parte delle famiglie e degli studenti partecipano attivamente alle diverse iniziative organizzate dalla scuola, realizzando un'offerta formativa efficace. Le risorse presenti sul territorio e le competenze utili per la scuola sono rappresentate dall'Arma dei Carabinieri, i Servizi Sociali, la Pro Loco di Recale, gli Scout, l'oratorio. Dal punto di vista culturale, sono presenti sul territorio, la biblioteca comunale e Villa Porfidia, sito museale di epoca Vanvitelliana, gestito privatamente dalla famiglia Porfidia.
Vincoli:
Nell'ultimo triennio, il tasso di disoccupazione e di immigrazione, anche in conseguenza dell'emergenza pandemica, e' aumentato comportando una certa disomogenità all'interno della comunità scolastica. L'Ente locale non e' in condizioni finanziarie tali da poter offrire contributi significativi alla scuola, inoltre le strutture sportive presenti sul territorio sono gestite da Associazioni private.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Le strutture scolastiche sono in buono stato, ubicate in zone facilmente raggiungibili. Negli ultimi tre anni i plessi sono stati oggetto di interventi di adeguamento alle norme di sicurezza da parte dell'Ente Locale sia di riqualificazione e di attrattivita' delle strutture mediante finanziamenti PON FESR. La scuola e' dotata di laboratori e attrezzature multimediali acquistate principalmente con i fondi europei e con fondi derivanti dall'emergenza dovuta al Covid19.Nell'anno scolastico 2021-2022 sono stati approvati il progetto PON FESR per il cablaggio della rete locale ed il potenziamento della rete wireless, il progetto PON FESR che ha consentito l'acquisto di Digital Board per ogni aula, il progetto PON per la creazione di due laboratori per le STEM ed infine il progetto PON dal titolo Edugreen: laboratori di sostenibilita' del primo ciclo. Gli edifici scolastici sono dotati di servizi quali i laboratori, biblioteca e palestra usata anche in orario extrascolastico da soggetti esterni. A partire dall'anno scolastico 2020- 2021, gli alunni che ne hanno necessità possono usufruire del servizio di prestito gestito dalla scuola per l'utilizzo di tablet, pc o di libri di testo.
Vincoli:
Il plesso della scuola primaria "Giovanni Falcone" non e' funzionante poiché sono in corso i lavori di demolizione e di successiva ricostruzione al fine di edificare un edificio rispettoso di tutte le piu' recenti normative di sicurezza degli edifici scolastici. Nell'Istituto mancano delle dotazioni specifiche/ hardware per alunni con disabilita' motoria. Inoltre le risorse economiche disponibili provengono esclusivamente dal MIUR e Fondi Europei.
Risorse professionali

Opportunità:

Gli insegnanti con tipologia di contratto a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola e' superiore alla media regionale e nazionale. La percentuale dei collaboratori scolastici, a tempo indeterminato con piu' di 5 anni di servizio nella scuola risulta essere superiore alla media regionale e nazionale. La stabilita' del personale rappresenta una grande opportunita' per la scuola e garantisce identita' e continuita' all'offerta formativa. Il docente di sostegno, in collaborazione con gli altri docenti, contribuisce non solo alla formazione e alla maturazione del ragazzo con disabilita' ma promuove un clima sereno e positivo nella classe. Nell'Istituto e' presente una figura strumentale specifica per la realizzazione dell'inclusione nei diversi ordini dell'Istituto ed un apposito Dipartimento, inoltre nello scorso anno scolastico diversi docenti hanno seguito dei corsi di formazione, proposti dalla rete di ambito, riguardante tale tematica.
Vincoli:
La percentuale degli assistenti amministrativi a tempo indeterminato nella nostra scuola risulta essere collocata maggiormente nella fascia da 3 a 5 anni discostandosi cosi' dalla media regionale e nazionale. Sono necessari ulteriori corsi di formazione per poter migliorare le competenze nell'ambito dell'innovazione metodologica ed le competenze digitali da utilizzare per i nuovi ambienti di apprendimento.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.A.C. GIOVANNI XXIII RECALE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC85900E
Indirizzo	VIALE EUROPA 3 RECALE 81020 RECALE
Telefono	0823464708
Email	CEIC85900E@istruzione.it
Pec	ceic85900e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsrecale.edu.it

Plessi

RECALE-CAMPOSCIELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA85902C
Indirizzo	VIA BORSELLINO RECALE 81020 RECALE

G. FALCONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE85901L
Indirizzo	VIA MARCONI RECALE 81020 RECALE
Numero Classi	15

Totale Alunni	147

S. PERTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE85902N
Indirizzo	VIA SCORTICATOIO RECALE 81020 RECALE
Numero Classi	8
Totale Alunni	142

GIOVANNI XXIII -RECALE- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM85901G
Indirizzo	VIALE EUROPA 3 - 81020 RECALE
Numero Classi	11
Totale Alunni	167

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2019-2020, nella scuola primaria è stato introdotto il tempo pieno, pari a 40 ore settimanali. Attualmente le sezioni a tempo pieno nella scuola primaria sono due.

Nella scuola secondaria di primo grado è stata introdotta una sezione con seconda lingua comunitaria spagnolo a partire dall'anno scolastico 2022-2023; dall’anno scolastico 2023-2024 le sezioni con seconda lingua comunitaria spagnolo sono diventate due .

Dall'anno scolastico 2023-2024, in base al decreto n. 176/2022, sono stati introdotti i percorsi ad indirizzo musicale : clarinetto, pianoforte, violino e chitarra.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	15

Risorse professionali

Docenti	87
Personale ATA	17

Approfondimento

Le risorse professionali che operano nell'Istituto sono caratterizzate in maggioranza da contratti a tempo indeterminato, ciò garantisce una maggiore identità e continuità all'offerta formativa della scuola.

Inoltre, in base alla rete di scopo prot.3934 del 28-10-2021, all'Istituto sono stati assegnati dall'Istituto capofila I.C. "D.D.2 BOSCO" di Marcianise un assistente tecnico informatico che presta servizio 5 giorni al mese.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'attività dell'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" di Recale si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola elabora, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015. Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" di Recale garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità, di inclusività e di pari opportunità.

La scuola, avvalendosi delle risorse umane e strumentali disponibili e nell'ottica del conseguimento degli obiettivi prefissati, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della preparazione culturale di base, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico. Accanto alla formazione culturale, essa pone al centro del proprio operare l'attenzione ad una cittadinanza attiva delle studentesse e degli studenti in un'ottica globale e di valorizzazione del territorio di riferimento, organizzando le proprie attività in modo da realizzare come mission, l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, per rafforzare negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-culturale contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Come punto di partenza per la redazione del Piano triennale 2025/28, si considera lo stato dell'arte del Piano di miglioramento che dimostra l'andamento positivo delle azioni programmate per raggiungere gli obiettivi e i traguardi del RAV 2022-25. Pertanto, nel prossimo triennio, si intendono perseguire le seguenti priorità e i seguenti traguardi, che potranno essere integrati in occasione della stesura dei prossimi RAV e PDM:

PRIORITA'

Recuperare, consolidare e potenziare le competenze multilinguistiche e logico- matematiche.

TRAGUARDO

Aumentare almeno del 5 %, gli esiti degli alunni in Italiano, Matematica ed Inglese.

PRIORITA'

Aumentare l'effetto scuola da pari alla media della macroarea del Sud ad effetto leggermente positivo.

TRAGUARDO

Migliorare gli esiti degli alunni, nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica ed Inglese.

PRIORITA'

Migliorare la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare di ciascun alunno.

TRAGUARDO

Realizzare azioni innovative sul piano metodologico-didattico, rivedendo le scelte programmatiche ed educative nell'ottica del successo formativo.

PRIORITA'

Implementare azioni di miglioramento del processo di apprendimento degli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

TRAGUARDO

Migliorare le azioni di orientamento e gli esiti degli studenti nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, in modo che siano in linea con i riferimenti locali per scuole di simile ESCS*.

MOTIVAZIONE

In base all'autovalutazione dell'Istituto, si intende definire delle priorità che possano migliorare l'azione formativa concentrando l'attenzione su competenze trasversali, implementando una programmazione per UDA interdisciplinari, che consenta lo sviluppo di un curricolo continuo che sostenga gli allievi non solo nelle aree del sapere, del saper fare e in quelle del saper essere, soprattutto nel passaggio tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado e rinforzando nel contempo le competenze di base degli allievi oggetto delle prove standardizzate INVALSI, anche ai fini del raggiungimento di risultati migliori ed omogenei.

L'Istituto si prefigge inoltre l'obiettivo di valorizzare i progressi degli allievi e supportarli attraverso progetti di sostegno alla costruzione di sé, all'acquisizione di un valido metodo di studio,

monitorando le ricadute negli esiti quadrimestrali, in particolare nelle classi quinte della scuola primaria e nelle classi prime della scuola secondaria di primo grado, allo scopo di rendere più fluido il passaggio tra i due segmenti scolastici.

Una scuola veramente inclusiva, nel riconoscere il diritto dell'allievo di apprendere in modo diverso, ha il dovere di personalizzare e individualizzare l'educazione il più possibile, abituando in tal modo lo studente a riconoscere il proprio percorso, a capire il proprio stile di apprendimento, ad autovalutarsi e costruire il proprio progetto di vita.

Priorità desunte dal RAV

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, una piccola parte dei bambini, soprattutto i più piccoli hanno relazioni poco positive con i pari. Gli alunni anticipatari, almeno nel primo anno, non frequentano con assiduità.

Traguardo

Acquisizione per la maggior parte dei bambini di 5 anni delle competenze necessarie per un sereno passaggio alla primaria. Predisposizione mirata di strumenti strutturati di osservazione in itinere per studenti con esigenze specifiche (BES). Predisporre un ambiente scolastico a misura dei bimbi più piccoli.

Risultati scolastici

Priorità

Recuperare, consolidare e potenziare le competenze multilinguistiche e logico-matematiche.

Traguardo

Aumentare almeno del 5 %, gli esiti degli alunni in Italiano, Matematica ed Inglese.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare l'effetto scuola da pari alla media della macroarea del Sud ad effetto leggermente positivo.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli alunni, nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica ed Inglese.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare di ciascun alunno.

Traguardo

Realizzare azioni innovative sul piano metodologico-didattico, rivedendo le scelte programmatiche ed educative nell'ottica del successo formativo.

Risultati a distanza

Priorità

Implementare azioni di miglioramento del processo di apprendimento degli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Migliorare le azioni di orientamento e gli esiti degli studenti nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, in modo che siano in linea con i riferimenti locali per scuole di simile ESCS*.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Cittadini del futuro

L' Istituto, si pone l'obiettivo di formare un cittadino responsabile e attivo che sia in grado di esercitare il proprio giudizio consapevolmente. Per tale ragione, saranno promosse iniziative ed attività di dialogo, ricerca ed esperienza sociale strettamente connesse al concetto di convivenza civile e legalità, tutela dell'ambiente e del patrimonio paesaggistico, cittadinanza digitale consapevole, accettazione delle differenze e dialogo interculturale.

Tale percorso si sostanzia con due attività, il progetto Legalità ed il progetto Ambiente, che mirano alla comprensione delle problematiche riferite alle componenti naturali, paesaggistiche, culturali dell'ambiente e del territorio in cui vivono ed alla consapevolezza che è possibile rispettare, conservare, tutelare e migliorare l'ambiente ed il territorio elaborando progetti comunitari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare l'effetto scuola da pari alla media della macroarea del Sud ad effetto leggermente positivo.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli alunni, nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica ed Inglese.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare di ciascun alunno.

Traguardo

Realizzare azioni innovative sul piano metodologico-didattico, rivedendo le scelte programmatiche ed educative nell'ottica del successo formativo.

Risultati a distanza

Priorità

Implementare azioni di miglioramento del processo di apprendimento degli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Migliorare le azioni di orientamento e gli esiti degli studenti nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, in modo che siano in linea con i riferimenti locali per scuole di simile ESCS*.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare attività che puntino al miglioramento delle competenze personali e sociali.

Ambiente di apprendimento

Utilizzare diverse metodologie e strategie didattiche per favorire diversi stili di apprendimento. Utilizzare metodologie didattiche innovative inerente le materie STEM

Inclusione e differenziazione

Attivare percorsi di didattica personalizzata

Continuita' e orientamento

Promuovere percorsi curricolari ed extracurricolari che favoriscano l'autonomia.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Integrare le risorse materiali e professionali per realizzare interventi di apprendimento efficaci.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare percorsi di formazione che mirino al miglioramento degli apprendimenti e contrasto all'insuccesso formativo.

Integrazione con il territorio e rapporti con le

famiglie

Realizzare il continuum educativo tra famiglia e scuola e garantire il successo formativo di ogni studente.

Attività prevista nel percorso: Progetto legalità

Descrizione dell'attività	La legalità rappresenta uno dei valori fondamentali su cui si basa la convivenza civile. Significa rispetto delle regole, tutela dei diritti di tutti e assunzione di responsabilità da parte di ogni cittadino. Il progetto ha l'obiettivo di approfondire il concetto di legalità per far riflettere sull'importanza dell'impegno personale, promuovendo comportamenti responsabili e contribuendo a diffondere la cultura della legalità tra i giovani. Le attività proposte per perseguire tali fini sono: • celebrazione delle giornate istituzionali: lezioni frontali, discussioni guidate, utilizzo di slides e altro materiale interattivo, eventuali incontri (in presenza o in videoconferenza) con esperti accreditati, eventuale realizzazione di elaborati. • lettura di testi narrativi inerenti la legalità, conversazioni guidate dai docenti di classe ed eventuale incontro con l'autore del testo letto. • incontri-dibattito con esperti, testimonianze e spettacoli in collaborazione con Enti e associazioni di promozione della legalità. • attività di approfondimento autonomo ed eventuale realizzazione di elaborati inerenti le attività medesime.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Funzione strumentale
Risultati attesi	- imparare a pianificare e a gestire progetti per raggiungere obiettivi - collaborare e partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale

-organizzare il proprio apprendimento mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo

- comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta

-essere consapevoli dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione

- saper utilizzare le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione

- usare il computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni

-sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola

-educare alla solidarietà e alla tolleranza

-sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare

-formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione

-acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità

-sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità

Attività prevista nel percorso: Progetto ambiente

Descrizione dell'attività	Il percorso interdisciplinare (Educazione Civica, Scienze, Storia, Arte) intende approfondire 5 tematiche, a partire dall'Orto a Scuola , passando per l'Orto in Campania e L'Orto Botanico di Napoli e Portici, intesi come: a) Luogo dello scandirsi del tempo: a seconda delle stagioni le piante hanno un ritmo biologico diverso: il tempo della fioritura, della produzione dei frutti, del riposo; l'uomo custode, che si prende cura delle piante, permette che si sviluppino secondo il loro ciclo. b) Luogo di bellezza: «La bellezza è splendore del vero» (Platone). Nel tempo le varie civiltà si sono espresse creando magnifici giardini, circondandosi di armonia ed eleganza, in luoghi anche carichi di spiritualità. L'uomo è colpito dalla bellezza che vede nella natura e per questo fascino ne diventa custode, intraprendendo contemporaneamente un percorso di conoscenza di se stesso. c) Luogo di scienza, e quindi di conoscenza: il rapporto che l'uomo instaura con le piante è un rapporto ricco di meraviglia, passione e studio. Si scopre così il mondo dei semi e della biodiversità; si può vedere, e quindi, comprendere cosa significa che le piante sono esseri viventi e che hanno dei cicli vitali. d) Luogo di tutela e salvaguardia: si può capire come attraverso l'intervento umano è possibile preservare, riprodurre, anche specie vegetali più deboli, che sarebbero destinate all'estinzione perché sopraffatte dalle piante più forti, se lasciate in balia degli eventi naturali.

	e) Luogo di valorizzazione della tradizione e del territorio: permette di introdursi nella conoscenza delle caratteristiche del paesaggio trasformato dall'uomo, come espressione, nella storia, delle varie concezioni dell'idea di persona e delle diverse finalità, perseguite nella cura dell'ambiente.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Associazioni
Responsabile	Docenti
Risultati attesi	- collaborare e partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale -organizzare il proprio apprendimento mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo - comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta -essere consapevoli dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione - saper utilizzare le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione - usare il computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni

- imparare a pianificare e a gestire progetti per raggiungere obiettivi

-acquisire concetti chiave su biodiversità, ambiente e territorio

-saper riconoscere le principali relazione tra uomo e ambiente

-acquisire consapevolezza del valore naturalistico e culturale del proprio territorio

-utilizzare correttamente il servizio di raccolta dei rifiuti sul territorio locale

-adottare comportamenti volti a limitare la produzione dei rifiuti

Percorso n° 2: Recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze multilinguistiche e logico-matematiche

Il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze di base sono indispensabili per garantire il successo formativo di tutti gli alunni e l'innalzamento dei livelli delle competenze di base dell'italiano, della matematica ed in inglese. Il percorso vuole garantire il successo formativo degli alunni attuando attività curricolari ed extracurricolari, caratterizzate da buone pratiche didattiche e ambienti di apprendimento innovativi. L'attuazione e l'efficacia del recupero, del consolidamento e potenziamento saranno pianificati in progetti curricolari trasversali puntuali e strutturati; si punterà all'ottimizzazione organizzativa dell'organico dell'autonomia e delle figure di potenziamento, per garantire le azioni didattiche necessarie, rivolte a classi aperte (orizzontali e verticali). Anche i moduli dei progetti PON contribuiranno a

raggiungere i risultati attesi.

Gli esiti degli scrutini e i risultati delle prove quadrimestrali per classi parallele dei tre segmenti dell'istituto saranno monitorati per osservarne l'efficacia in riferimento ai traguardi stabiliti nell'arco del triennio 2022-2025. In particolare, tale percorso è anche, coinvolto nel potenziamento delle competenze multilinguistiche e logico-matematiche per la preparazione alle prove Invalsi, in modo tale che, gli studenti possano migliorarle di almeno il 5%, ponendosi in linea con i risultati regionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, una piccola parte dei bambini, soprattutto i più piccoli hanno relazioni poco positive con i pari. Gli alunni anticipatari, almeno nel primo anno, non frequentano con assiduità.

Traguardo

Acquisizione per la maggior parte dei bambini di 5 anni delle competenze necessarie per un sereno passaggio alla primaria. Predisposizione mirata di strumenti strutturati di osservazione in itinere per studenti con esigenze specifiche (BES). Predisporre un ambiente scolastico a misura dei bimbi più piccoli.

Risultati scolastici

Priorità

Recuperare, consolidare e potenziare le competenze multilinguistiche e logico-

matematiche.

Traguardo

Aumentare almeno del 5 %, gli esiti degli alunni in Italiano, Matematica ed Inglese.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare l'effetto scuola da pari alla media della macroarea del Sud ad effetto leggermente positivo.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli alunni, nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica ed Inglese.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare di ciascun alunno.

Traguardo

Realizzare azioni innovative sul piano metodologico-didattico, rivedendo le scelte programmatiche ed educative nell'ottica del successo formativo.

Risultati a distanza

Priorità

Implementare azioni di miglioramento del processo di apprendimento degli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Migliorare le azioni di orientamento e gli esiti degli studenti nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, in modo che siano in linea con i riferimenti locali per scuole di simile ESCS*.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Monitorare gli esiti delle prove per classi parallele dell'Istituto in Italiano, Matematica ed Inglese. Monitorare gli esiti quadrimestrali, con particolare riferimento agli alunni di passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Ambiente di apprendimento

Utilizzare diverse metodologie e strategie didattiche per favorire i diversi stili di apprendimento. Utilizzare metodologie didattiche innovative inerenti le materie STEM.

Inclusione e differenziazione

Attivare percorsi di didattica personalizzata.

Continuita' e orientamento

Promuovere percorsi curricolari ed extracurricolari che favoriscano l'autonomia.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Integrare le risorse materiali e professionali per realizzare interventi di apprendimento efficaci.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare percorsi di formazione che mirino al miglioramento degli apprendimenti e contrasto all'insuccesso formativo.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare il raccordo tra scuola, associazioni ed enti territoriali ed il coinvolgimento delle famiglie.

Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento di italiano

Descrizione dell'attività	Il progetto Potenziamento e Recupero di Italiano mira a supportare gli studenti delle classi primarie e secondarie di primo grado attraverso gruppi di lavoro organizzati in base ai bisogni educativi, con un focus sul recupero e il potenziamento delle competenze chiave.

	Obiettivi: • Organizzare gruppi di lavoro per classi parallele o verticali. • Utilizzare compresenze e ore di recupero per attività mirate. • Promuovere strategie di tutoraggio tra pari e cooperative learning. • Diffondere metodologie attive per sviluppare il pensiero critico e la cittadinanza attiva. • Favorire l'adozione di tempi idonei per il miglioramento delle capacità di riflessione. • Valorizzare gli errori come opportunità di apprendimento. • Proporre esperienze competitive per il consolidamento delle competenze.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	Dipartimenti Docenti
Risultati attesi	-padroneggiare il lessico di base e le conoscenze morfologiche e logico-sintattiche; -leggere, comprendere e interpretare testi di varia tipologia e forma;

-scrivere correttamente testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;

-padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi nella comunicazione verbale;

-scrivere testi di forma diversa e dotati di coerenza e correttezza ortografica, morfosintattica e lessicale;

-arricchire il patrimonio lessicale;

-acquisire ed utilizzare un corretto metodo di studio;

-acquisire strategie per migliorare l'apprendimento;

-sviluppare autonomia e migliorare l'autostima.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento logico-matematico

Descrizione dell'attività	Il progetto Potenziamento logico-matematico mira a supportare gli studenti attraverso gruppi di lavoro organizzati in base ai bisogni educativi e con un focus sul recupero e potenziamento delle competenze chiave. Il progetto prevede: Metodologia innovativa e alternativa alla didattica ordinaria; Elaborazione di strategie di miglioramento della qualità dell'apprendimento, metodologia laboratoriale e metodologia dell'apprendimento cooperativo; Didattica laboratoriale: realizzare una collaborazione costruttiva tra studenti all'interno del gruppo, tra i gruppi e l'insegnante; Analisi con gli alunni dei risultati attraverso l'individuazione degli errori commessi e/o sulle difficoltà incontrate.

	Obiettivi : sviluppare e applicare il pensiero matematico e metodo sperimentale per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane; usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte); acquisire la consapevolezza dei ruoli nel lavoro di gruppo; comprendere ed usare il linguaggio specifico formale sviluppare le capacità logiche ed analitiche
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	Docenti
Risultati attesi	-migliorare l'abilità di calcolo ed utilizzare consapevolmente le quattro operazioni, - eseguire espressioni con numeri interi e risolvere problemi con il metodo grafico; - comprendere il significato di rapporto e di proporzione; -risolvere problemi di geometria piana e solida;

-migliorare l'abilità di calcolo con i numeri relativi;

-migliorare la capacità di ragionare per modelli;

-migliorare la capacità di ragionamento logico e di problem solving;

-acquisire ed utilizzare un corretto metodo di studio;

-acquisire strategie per migliorare l'apprendimento;

-sviluppare autonomia e migliorare l'autostima

Attività prevista nel percorso: Potenziamento di inglese

Descrizione dell'attività	Lo scopo del progetto è quello di potenziare e approfondire i contenuti di lingua INGLESE, infatti la Legge 107 del 2015, all'articolo 7, definisce come obiettivi formativi prioritari "la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning". Nel nostro Istituto il progetto di lingua Inglese è rivolto a tutti gli alunni dell'istituto comprensivo e mira a migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali e in generale gli esiti scolastici, puntando sulle abilità di listening, speaking, reading, writing. Obiettivi • Sviluppare le abilità di reading, listening e speaking

	(lettura, ascolto e parlato); • Ampliare e consolidare le conoscenze lessicali in lingua inglese degli alunni; • Ampliare le proprie conoscenze della cultura e civiltà dei paesi di lingua inglese e operare confronti con la propria cultura e il proprio vissuto personale; • Sviluppare strategie utili per affrontare prove della stessa tipologia di quelle previste dalle prove INVALSI; • Sviluppare abilità pragmatico - comunicative e socio-culturali. - Favorire atteggiamenti di curiosità esplorativa nei riguardi di mondi linguistici differenti; • Sviluppare valori ed abilità socio-culturali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	Docenti
Risultati attesi	-padroneggiare il lessico di base e le conoscenze morfologiche e logico-sintattiche; -leggere, comprendere e interpretare testi di varia tipologia e forma; -scrivere correttamente testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; -padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi nella comunicazione verbale;

-scrivere testi di forma diversa e dotati di coerenza e correttezza ortografica morfosintattica e lessicale;

-arricchire il patrimonio lessicale;

-acquisire ed utilizzare un corretto metodo di studio;

-acquisire strategie per migliorare l'apprendimento;

-sviluppare autonomia e migliorare l'autostima.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto, per il prossimo triennio, intende realizzare, attraverso un approccio sistemico e integrato all'innovazione, un progressivo miglioramento della qualità dell'apprendimento degli alunni. Per tale ragione, oltre a fornire la preparazione nei singoli settori, cercherà di stimolare ad una visione d'insieme mettendo in relazione ed integrando tra loro le diverse culture(umanistica, scientifica, linguistica, artistica, musicale ecc..).

Le principali caratteristiche innovative si articolano su tre ambiti principali:

Innovazione del modello organizzativo:

- Superamento di una gestione frammentata a favore di un assetto collaborativo e orientato al miglioramento continuo.
- Costruzione di una governance diffusa con gruppi di lavoro stabili, dipartimenti disciplinari, funzioni strumentali e Nucleo Interno di Valutazione coordinati lungo la triennalità.
- Introduzione di azioni di Progettazione verticale condivisa , per garantire continuità educativa tra i diversi ordini di scuola
- Adozione di Protocolli di transizione strutturati, per accompagnare sistematicamente gli studenti nei passaggi tra i gradi scolastici.
- Uso intenzionale dei dati (prove d'ingresso, monitoraggi, osservazioni sistematiche) per leggere i bisogni, orientare le scelte e valutare l'impatto delle azioni.
- Stabilizzazione delle buone pratiche attraverso documentazione, revisione e integrazione nel PTOF.
- Coinvolgimento attivo delle famiglie e valorizzazione della formazione continua dei docenti.

Innovazione delle pratiche didattiche

- Passaggio a una didattica per competenze, significativa e trasferibile.
- Elaborazione di Curricoli verticali e percorsi disciplinari strutturati.

- Uso di Compiti di realtà, situazioni-problema e attività autentiche, con focus su problem solving matematico e listening in lingua inglese.
- Ambientazioni di apprendimento attive e laboratoriali, basate su learning by doing e lavoro cooperativo
- Integrazione consapevole delle tecnologie digitali, per simulazioni, feedback immediato e personalizzazione degli apprendimenti.
- Valutazione formativa centralizzata, supportata da rubriche condivise e strumenti comuni di osservazione.

- Personalizzazione degli interventi tramite tutoraggio, recupero e potenziamento basati sull'analisi dei dati.

Centralità del benessere e delle competenze socio-emotiva

- Introduzione strutturale di percorsi di educazione socio-emotiva, mentoring e peer education
- Promozione di un clima relazionale positivo come condizione per un apprendimento efficace.
- Formazione docente e monitoraggio sistematico del clima scolastico per consolidare una cultura educativa condivisa.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Governance e organizzazione

- Sviluppo di strumenti digitali di coordinamento per migliorare la gestione dei gruppi di lavoro e dei dipartimenti disciplinari.

- Ottimizzazione dei protocolli di transizione tra i diversi ordini di scuola, con un sistema di feedback più sistematico.

- Rafforzamento della cultura>

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto realizzerà una didattica per competenze che ponga l'alunno al centro dell'apprendimento. Per tale ragione, i docenti progetteranno le attività didattiche al fine di raggiungere prioritariamente quei traguardi, in base al diversi ordini di scuola, selezionati nelle riunioni dipartimentali.

Le pratiche seguenti pratiche didattiche mireranno alla realizzazione di una didattica inclusiva che sviluppi un clima positivo nella classe e potenzi le attività di didattica laboratoriale costruendo percorsi di studio partecipati.

- Espansione delle metodologie laboratoriali in tutte le discipline, non solo STEM e lingue straniere.
- Ulteriore personalizzazione degli apprendimenti attraverso intelligenza artificiale, analisi predittiva dei dati e tutoring adattivo.
- Sperimentazione di nuove tecnologie educative, come realtà aumentata o virtuale, per situazioni di problem solving e simulazioni complesse.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Il Piano di formazione d'Istituto è lo strumento che permette di indirizzare verso un unico fine, ossia il miglioramento dell'offerta formativa e dei risultati di apprendimento degli studenti, il miglioramento della scuola e lo sviluppo professionale del personale docente. Il piano di formazione dell'istituto privilegia tre aree tematiche tra quelle stabilite dal Piano Nazionale incoerenza con il PTOF, il RAV e il PDM:

-Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;

-Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;

-Inclusione e disabilità.

-Benessere e competenze socio-emotive (Monitoraggio più avanzato del benessere mediante questionari digitali e analytics sul clima scolastico; Sviluppo di percorsi di mentoring tra pari più strutturati, estesi anche alla gestione dei conflitti e alla leadership positiva; Integrazione delle competenze socio-emotive nel curricolo in modo ancora più sistematico, legandole ai contenuti disciplinari).

Sono previste inoltre attività formative in tema di PRIVACY (Regolamento Ue 2016/679 GDPR - General Data Protection Regulation) e SICUREZZA (Dlgs. 81).

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Valutazione e miglioramento continuo

- Automazione del monitoraggio dei risultati e degli impatti delle azioni migliorative.
- Creazione di comunità di pratica tra istituti per la condivisione delle buone pratiche e la diffusione delle innovazioni.
- Ricerca e sviluppo interno per testare metodologie emergenti e strumenti digitali innovativi.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'istituto, grazie ai fondi erogati dagli avvisi PN e PNRR , ha intenzione di potenziare e realizzare, un orto indoor/outdoor e ambienti didattici innovativi intesi come spazi flessibili, polifunzionali e multidimensionali che rispondano a contesti educativi diversi e che possano facilmente adattarsi alle esigenze didattiche, in grado di promuovere lo sviluppo della didattica esperienziale e delle attività cooperative e collaborative durante le ore di lezione.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: La scuola di Recale for lifelong learning

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

A partire dai fabbisogni formativi espressi dal personale docente, amministrativo e dal personale ATA operante all'interno del nostro Istituto ed in coerenza con gli obiettivi previsti all'interno del PTOF, si ha intenzione di realizzare un percorso di formazione e di aggiornamento che possa supportare l'intera comunità scolastica nell'adozione di nuovi strumenti, metodologie e procedure. I diversi kit acquisiti sono tools fondamentali per supportare metodologie didattiche innovative e sviluppare le competenze digitali degli alunni legate al coding ed al pensiero computazionale, nell'ambito delle DigComp 2.2. La formazione permetterà oltre alla valorizzazione professionale, l'innalzamento della proposta educativa e la costruzione di un'identità dell'Istituto che risponda alle nuove sfide ed esigenze tecnologiche formando alunni come cittadini digitali in grado di accedere e partecipare alla società della conoscenza, con una piena consapevolezza digitale. Il percorso formativo, inoltre, sarà finalizzato alla revisione dell'attività amministrativa alla luce delle più recenti disposizioni di legge in materia di digitalizzazione, trasparenza e privacy.

Importo del finanziamento

€ 37.481,44

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	47.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: A scuola di competenze STEM e Multilinguistiche

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto, ha intenzione di progettare interventi mirati al potenziamento delle competenze digitali degli alunni e linguistiche degli alunni e dei docenti. Il percorso che si intende elaborare mira a colmare lacune nei curricoli di tutte le discipline in modo che le STEM possano essere soggetto e strumento di studio, al fine di realizzare attività didattiche innovative

e ridurre disparità territoriali e di genere. Gli alunni avranno la possibilità di approfondire le abilità e le conoscenze linguistiche finalizzate alla certificazione e per la preparazione della mobilità nell'ambito del programma Erasmus+. Inoltre si intendono realizzare corsi di formazione annuali rivolti a tutti i docenti in servizio riguardanti il potenziamento del multilinguismo, che consentano di acquisire un'adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione.

Importo del finanziamento

€ 61.385,66

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il nostro Istituto ha ricevuto diversi finanziamenti riguardanti le iniziative del PNRR. In dettaglio

la

specifica delle varie azioni:

1. "Abilitazione al cloud per le PA locali";

2. "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici";

La prima azione "Abilitazione al cloud per le PA locali" rientra nella missione (M1) dedicata alla

"Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 1 (M1C1) relativo alla "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella Pubblica Amministrazione" ambito di intervento denominato "Digitalizzazione PA", Investimento 1.2 "Abilitazione e facilitazione migrazione ai cloud" ed è un progetto con l'obiettivo di facilitare l'adozione del modello cloud computing nelle PA italiane. L'adesione al modello cloud computing della PA assicura alle amministrazioni la possibilità di erogare servizi digitali con alti standard di sicurezza e affidabilità, oltre che architetture informatiche avanzate per il pieno controllo nella gestione dei dati. La seconda azione "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" relativa alla sezione "Servizi e cittadinanza digitale" per aumentare l'efficacia della comunicazione delle scuole e dei suoi servizi online attraverso l'ottimizzazione del sito web dell'Istituto. I servizi digitali implementati consentiranno, mediante l'adozione di modelli standard, di definire un'uniformità su accessibilità, efficacia e inclusività dei dati. L'architettura dell'informazione del sito definisce le informazioni contenute all'interno del sito e rappresenta la guida per la realizzazione delle strutture del sito web. Sono previste quattro sezioni:

-Scuola: dove ci saranno le informazioni sull'istituto, dal punto di vista strutturale e organizzativo, con pagine dedicate ai luoghi della scuola, alle strutture organizzative, alla sua storia e alle persone;

- Servizi: dedicata al patrimonio di servizi che la scuola offre a studenti, famiglie e personale scolastico;

-Novità: nella quale saranno raccolte tutte le notizie, gli eventi e le circolari per la comunità scolastica insieme ai documenti per i quali è previsto un obbligo di visibilità supplementare;

-Didattica: dove verrà inserita l'offerta formativa della scuola, la descrizione dei percorsi di studio, dei progetti e la possibilità di pubblicare approfondimenti didattici.

Inoltre è stato effettuato in riferimento alla MISSIONE 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" - COMPONENTE 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza

nella PA" -INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - "Misura 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SCUOLE (Aprile 2022)" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU CUP E21F22001180006, un progetto comprensivo di realizzazione sito web, migrazione contenuti dal vecchio al nuovo sito web e corso di formazione di sei ore relativo all'utilizzo del nuovo sito web istituzionale rivolto al personale amministrativo e docente.

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Insieme per il successo.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede azioni sistemiche e integrate contro la dispersione implicita e il possibile abbandono scolastico nel cui rischio incorrono i nostri alunni con maggiore fragilità. Si prevedono percorsi di supporto e di accompagnamento dedicati agli alunni in situazione di fragilità, riguardanti argomenti diversificati riconducibili sia alle discipline che alle competenze trasversali. Si intendono realizzare attività co-curricolari ed extracurricolari, da inserire nella cornice più ampia prevista dal PTOF e dal Piano di Miglioramento le cui finalità prevedono la promozione delle abilità emotive e relazionali fondamentali per il raggiungimento del successo formativo e del ben-essere scolastico. Sono previsti, altresì, percorsi di di motivazione, accompagnamento e orientamento, anche con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi di potenziamento delle competenze di base, anche attraverso laboratori extracurricolari e un lavoro costante di team mirato al monitoraggio dei risultati in itinere, al fine di procedere alla rimodulazione delle attività atte a contrastare più efficacemente la dispersione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 99.237,86

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	120.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	120.0	0

Approfondimento

Il nostro Istituto ha ricevuto diversi finanziamenti riguardanti le iniziative del PNRR. In dettaglio la specifica delle varie azioni:

1. "Abilitazione al cloud per le PA locali";

2. "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici";

La prima azione "Abilitazione al cloud per le PA locali" rientra nella missione (M1) dedicata alla "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 1 (M1C1) relativo alla "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella Pubblica Amministrazione" ambito di intervento denominato "Digitalizzazione PA", Investimento 1.2 "Abilitazione e facilitazione migrazione ai cloud" ed è un progetto con l'obiettivo di facilitare l'adozione del modello cloud computing nelle PA italiane. L'adesione al modello cloud computing della PA assicura alle amministrazioni la possibilità di

erogare servizi digitali con alti standard di sicurezza e affidabilità, oltre che architetture informatiche avanzate per il pieno controllo nella gestione dei dati. La seconda azione "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" relativa alla sezione "Servizi e cittadinanza digitale" per aumentare l'efficacia della comunicazione delle scuole e dei suoi servizi online attraverso l'ottimizzazione del sito web dell'Istituto. I servizi digitali implementati consentiranno, mediante l'adozione di modelli standard, di definire un'uniformità su accessibilità, efficacia e inclusività dei dati. L'architettura dell'informazione del sito definisce le informazioni contenute all'interno del sito e rappresenta la guida per la realizzazione delle strutture del sito web. Sono previste quattro sezioni:

• Scuola: dove ci saranno le informazioni sull'istituto, dal punto di vista strutturale e organizzativo, con pagine dedicate ai luoghi della scuola, alle strutture organizzative, alla sua storia e alle persone;

• Servizi: dedicata al patrimonio di servizi che la scuola offre a studenti, famiglie e personale scolastico;

• Novità: nella quale saranno raccolte tutte le notizie, gli eventi e le circolari per la comunità scolastica, insieme ai documenti per i quali è previsto un obbligo di visibilità supplementare;

• Didattica: dove verrà inserita l'offerta formativa della scuola, la descrizione dei percorsi di studio, dei progetti e la possibilità di pubblicare approfondimenti didattici.

Inoltre è stato effettuato in riferimento alla MISSIONE 1 "Digitalizzazione, innovazione ,competitività, cultura e turismo" - COMPONENTE 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA" - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - "Misura 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SCUOLE (Aprile 2022)" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU CUP E21F22001180006, un progetto comprensivo di realizzazione sito web, migrazione contenuti dal vecchio al nuovo sito web e corso di formazione di sei ore relativo all'utilizzo del nuovo sito web istituzionale rivolto al personale amministrativo e docente

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Terminata l'analisi generale del contesto, delle risorse a disposizione della scuola e delle priorità finalizzate sia al miglioramento che alla valorizzazione dell'identità strategica dell'istituzione, si prosegue con la descrizione del cuore dell'attività scolastica ossia la sua offerta formativa.

A partire dall'elaborazione del Curricolo che, secondo le Indicazioni Nazionali del 2012, rappresenta per la comunità scolastica un'occasione di partecipazione e di apprendimento continuo; si definiscono tutte le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa legate al raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari e le priorità desunte dal RAV, le attività legate alla Transizione ecologica e culturale (PNRR) ed al Piano Nazionale Scuola Digitale. Sulla base delle risultanze del RAV, viste le criticità e i punti di forza scaturiti dall'analisi effettuata, si predispone per il Triennio 2025-2028 il Piano di Miglioramento relativamente alle priorità individuate: l'attenzione precipua dovrà essere indirizzata agli alunni più deboli che raggiungono stentatamente gli obiettivi minimi al fine di ridurre, in uscita, i risultati al limite della sufficienza, a tal fine saranno privilegiati tempestivi interventi di inserimento, recupero, sostegno di alunni che presentino difficoltà o ritardi nell'apprendimento, utilizzando la necessaria flessibilità oraria e organizzativa per rimodulare le attività, in special modo per effettuare il recupero durante le ore curriculari e, se previsto e programmato, anche in orari extracurriculari, suddividendo gli alunni, ove necessario, per gruppi di livello.

Allo stesso modo si progetteranno attività interdisciplinari che, attraverso compiti di realtà e lavoro di cooperative learning, consentiranno di conseguire obiettivi trasversali di cittadinanza e di acquisire le competenze chiave.

Si utilizzeranno i finanziamenti PNRR destinati al contrasto alla dispersione scolastica per attivare mirati progetti di mentoring e orientamento, recupero e potenziamento delle competenze di base per piccoli gruppi o attraverso laboratori curriculari ed extracurricolari in ambienti innovativi. Particolare cura è rivolta all'alfabetizzazione strumentale di base, essenziale perché gli alunni abbiano le conoscenze necessarie a sviluppare abilità e competenze affinché gli stessi possano costruire un fattibile progetto di vita. Al fine di potenziare e misurare le competenze di base, la competenza in materia di cittadinanza e la competenza digitale, la nostra scuola prevede, nel prossimo triennio, di attuare il curricolo verticale per competenze integrato dalle competenze trasversali Digitale, Stem e di Ed. Civica. Tale curricolo si sviluppa in continuità sui tre ordini di scuola, partendo dai campi di esperienza della scuola dell'infanzia e per discipline poi, relativamente alla scuola primaria e secondaria di primo grado. Sulla base delle Indicazioni Nazionali 2012, si

definiscono i nuclei fondanti, le conoscenze, le abilità e i traguardi di competenze. Il Curricolo Verticale di Istituto (Allegato1) e il Curricolo Verticale dell'Ed. Civica (Allegato2) risultano essere lo strumento principe per favorire un'azione formativa che veda una coerente progressione a partire dalla scuola dell'Infanzia per giungere ai Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine del Primo Ciclo di Istruzione. I vari insegnamenti sono individuati come strumenti per lo sviluppo delle relative Competenze Chiave Europee e quindi il documento individua quali sono gli obiettivi concreti in termini di comportamenti osservabili e valutabili che si prevede vengano raggiunti attraverso lo svolgimento delle varie attività didattiche. A tale documento principe fanno riferimento gli obiettivi di tutte le programmazioni relative alle singole discipline, i criteri utili alla valutazione degli apprendimenti per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, la definizione di tutte le attività che possano offrire la piena inclusione scolastica per il raggiungimento di un percorso formativo di qualità e le azioni per l'eventuale didattica digitale integrata. In particolare, per la scuola secondaria di primo grado, sono previsti moduli di orientamento per favorire una più profonda conoscenza di sé e della realtà circostante intesa come opportunità di realizzazione personale, di esercizio delle proprie potenzialità per contribuire alla crescita sociale. Sarà, altresì, favorita l'autonomia nell'acquisizione di un metodo di studio personale ed efficace.

L'offerta formativa dell'Istituzione, dunque, è volta a:

- Potenziare il consolidamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese, francese e spagnolo.
- Potenziare il consolidamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Potenziare le competenze digitali.
- Ottimizzare l'inclusione scolastica.
- Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica.
- Valorizzare le attività di orientamento per favorire il successo formativo.
- Potenziare le competenze nella cultura musicale e nell'arte.
- Potenziare le discipline motorie e promozione di comportamenti ispirati ad uno stato di vita sano.
- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con le realtà del territorio.
- Valorizzare l'educazione allo sviluppo sostenibile.
- Valorizzare 'educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare

curricularmente come area integrata interdisciplinare.

- Potenziare la didattica laboratoriale da realizzare per tutte le discipline e in ogni ordine e grado di scuola.

Grazie ai progetti di ampliamento dell'O.F. viene realizzata un'apertura al territorio che impedisce alla scuola di restare intrappolata in una pericolosa autoreferenzialità. A tale scopo, anche per favorire la creatività, educare alla gestione della propria emotività e potenziare l'autostima si potranno realizzare manifestazioni, eve nti e produzioni culturali (teatro, mostre, saggi, convegni).

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

TEMPO SCUOLA	SEZIONI/PLESSI	SETTIMANA CORTA	ORARIO	MENSA
40 ore settimanali	6	Dal lunedì al venerdì	Dalle 8.00 alle 16.00	SI

SCUOLA PRIMARIA

L'Istituto offre le seguenti opzioni:

TEMPO SCUOLA	PLESSI/CLASSI	SETTIMANA CORTA	ORARIO	MENSA
27 ore (tempo normale antimeridiano)	Plesso Pertini Classi prime, seconde e terze	Lunedì-Mercoledì-Venerdì Martedì-Giovedì	Dalle 8.00 alle 13.00 Dalle 8.00 alle 14.00	NO
29 ore (tempo normale antimeridiano)	Plesso Pertini Classi quarte Plesso Giovanni XXIII Classi quinte	Dal lunedì al Giovedì Venerdì	Dalle 8.00 alle 14.00 Dalle 8.00 alle 13.00	NO

TEMPO SCUOLA	PLESSI/CLASSI	SETTIMANA CORTA	ORARIO	MENSA
40 ore settimanali (tempo pieno)	Plessi Pertini/Giovanni XXIII Sezioni C/D	Dal lunedì al Venerdì	Dalle 8.00 alle 16.00	SI

ORE SETTIMANALI SINGOLE DISCIPLINE - PRIMARIA

DISCIPLINE	Classe 1^	Classe 2^	Classe 3^	Classe 4^	Classe 5^
ITALIANO	8	7	7	7	7
STORIA	2	2	2	2	2
L. INGLESE	1	2	2	3	3
MATEMATICA	6	6	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	2	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
RELIGIONE/ATTIVITA' ALTERNATIVA	2	2	2	2	2

ED. FISICA	/	/	/	2	2
ATTIVITA' TRASVERSALE ED. CIVICA	33	33	33	33	33
TOT ORE SETTIMANALI TEMPO ANTIMERIDIANO	27	27	27	29	29

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

TEMPO SCUOLA	PLESSI/CLASSI	SETTIMANA CORTA	ORARIO	MENSA
30 ore (tempo normale antimeridiano	Plesso GIOVANNI XXIII	Dal Lunedì al Venerdì	Dalle 8.00 alle 14.00	NO

DISCIPLINE	ORE
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	6 +2 +1
APPROFONDIMENTO in materie letterarie	1
MATEMATICA, SCIENZE	4 + 2
TECNOLOGIA	2
INGLESE	3
Seconda lingua comunitaria (Francese o Spagnolo)	2
Arte e immagine	2

Scienze motorie	2
Musica	2
Religione cattolica/Materia Alternativa	1
TOTALE ORE	30

Oltre alle discipline indicate in tabella, trasversalmente a tutte le discipline i docenti programmano attività inerenti l'insegnamento di "Educazione Civica" per 33 ORE ANNUALI.
Nella nostra scuola sono attivati percorsi a indirizzo musicale, nello specifico Clarinetto, Chitarra, Pianoforte e Violino, che si svolgono in orario aggiuntivo di 3 ORE, non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
RECALE-CAMPOSCIELLO	CEAA85902C

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. FALCONE	CEEE85901L
S. PERTINI	CEEE85902N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIOVANNI XXIII -RECALE-	CEMM85901G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad

affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RECALE-CAMPOSCIELLO CEAA85902C

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. FALCONE CEEE85901L

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. PERTINI CEEE85902N

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI XXIII -RECALE- CEMM85901G - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In applicazione del D.M. n.183 del 07.09.2024 recante “I Principi fondamentali dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, l'Istituto ha revisionato il curricolo per adeguarlo alle nuove disposizioni. Il curricolo di educazione civica è inteso come insieme di esperienze declinate in tre Nuclei tematici: Costituzione per conoscerla, farne esperienza, applicarla nella quotidianità, sottolineando non solo la centralità dei diritti, ma anche dei doveri verso la collettività, che l’articolo 2 della nostra Carta costituzionale definisce come “doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale”; Sviluppo Economico e Sostenibilità per educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita, richiamando le tematiche riguardanti l’educazione alla salute, alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia, nell’interesse delle future generazioni;

Cittadinanza digitale per interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale, fondamentale per l'attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della "cittadinanza digitale", attraverso cui insegnare agli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete, per aiutare gli studenti a valutare criticamente dati e notizie in rete, individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate, per approfondire il tema di privacy, di tutela dei propri dati e dell'identità personale, per gestire la rapida evoluzione tecnologica nel campo dell'Intelligenza Artificiale, oltre a prevenire e contrastare attività di cyberbullismo. La proposta formativa, da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti, ha come destinatari gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. E' stata ripartita, per ciascun disciplina, nel seguente monte ore annuale dell'insegnamento di educazione civica:

Italiano	6h
Storia/Geografia	6h
Lingue Straniere	4h
Matematica/Scienze	6h
Tecnologia	3h
Arte	2h
Musica	2h
Scienze Motorie	2h
Religione	2h

Allegati:

Curricolo Verticale di Ed. Civica.pdf

Curricolo di Istituto

I.A.C. GIOVANNI XXIII RECALE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto è l'espressione naturale dell'autonomia scolastica che esplicita le scelte metodologiche-didattiche operate dalla comunità professionale dei docenti e descritte nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Tali scelte qualificano e caratterizzano l'identità culturale e progettuale dell'Istituto, ne raccordano l'azione alle opportunità offerte dal territorio e delineano il percorso formativo di ciascun alunno. Esso non deriva dalla semplice sommatoria dei curricoli della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, ma è l'esito di una riorganizzazione dei tre curricoli, nella direzione di un percorso dotato di razionalità, coerenza, continuità, discesa e trasparenza. Il curricolo d'Istituto viene elaborato a partire dal quadro di riferimento delle Indicazioni Nazionali, in particolare dal Profilo dello studente previsto al termine del primo ciclo di istruzione, il quale è derivato dalle otto competenze chiave europee e descrive, in forma essenziale, le competenze che lo studente in uscita dovrà padroneggiare. Le competenze, declinate dalle Indicazioni stesse, in traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento, sono le pietre miliari in grado di strutturare i percorsi formativi. Il curricolo esprime un'organizzazione verticale (dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado), che ottimizza e razionalizza il tempo scuola, e una orizzontale che permette agli insegnanti delle singole discipline di lavorare in modo coordinato con i docenti delle altre discipline condividendo obiettivi, strategie e attività didattiche, prove e criteri di valutazione. Esprime il processo di costruzione attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa, realizzando il fine di tutto il sistema di istruzione. Nella sua dimensione verticale, il nostro curricolo coniuga i campi d'esperienza e delle discipline alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali, finalizzando l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali,

nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale.

Allegato:

Obiettivi specifici annuali del Curricolo d'Istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lea Costituzione della classe: regole per vivere bene insieme. schede illustrate , racconti, laboratori e giochi. Scrivere la Carta Costituzionale della classe (rispettare i compagni, aiutarsi, parlare uno alla volta,...)

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi,

dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Principali ruoli istituzionali a livello locale e regionali: visite guidate ai palazzi istituzionali locali, interviste al sindaco, agli assessori, ai vigili urbani e ai rappresentanti delle associazioni; partecipazione al consiglio comunale. Attività grafiche e musicali.

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole di convivenza negli ambienti frequentati.

Le prime regole del codice della strada: i comportamenti del pedone.

Comportamenti igienicamente corretti (tra gli altri, quelli relativi alle eventuali emergenze sanitarie) e atteggiamenti alimentari sani.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole per tutelare l'ambiente

L' importanza delle tre R: Ridurre, Riciclare, Riutilizzare.

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La cura e il rispetto degli oggetti comuni, degli oggetti propri e altrui. Il patrimonio artistico e culturale locale.

Il patrimonio artistico e culturale locale

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Principali funzioni di alcuni dispositivi digitali: computer, tablet, software didattici. Attività di Coding , giochi didattici, elaborazioni grafiche.

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso consapevole di tecnologie informatiche.

Come interagisco in rete con gli altri?

Quali supporti per risolvere semplici problemi?

Attività di una reale Cittadinanza digitale.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali. La Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. I pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile: solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità. Rispetto delle regole del patrimonio artistico-musicale.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Suddito o cittadino?

La Costituzione italiana.

La struttura della Costituzione, analisi di alcune sue parti in funzione del rispetto della legalità nei contesti sociali, familiari, scolastici, lavorativi.

Statuto degli Studenti e delle Studentesse.

Rispettare le regole.

Regolamento d'Istituto: comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri a scuola.

Rispetto e tutela del materiale scolastico.

I pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile: solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità.

Obiettivo di apprendimento 3

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Organizzazione dello Stato.

Rapporto Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi.

Autonomie locali: le funzioni di base degli Enti locali, delle Regioni e dei principali servizi da essi erogati.

Collaborazioni con gli enti locali ed istituzionali, culturali e di associazionismo del territorio per sviluppare percorsi progettuali in piena collaborazione

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all’esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Autonomie locali: le funzioni di base degli Enti locali, delle Regioni e dei principali servizi da essi erogati.

Consiglio Comunale dei Ragazzi

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Patrimonio culturale locale, italiano, europeo.

Patrimonio artistico-musicale.

Musica e folklore: elementi costitutivi dell'identità culturale di ogni popolo.

L'inno nazionale italiano attraverso la pratica corale e l'utilizzo di strumenti musicali.

La storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale.

La Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Statuto degli Studenti e delle Studentesse.

Libertà e diritti.

Identità e diversità.

Diritto e legalità.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza. Sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere. Relazione tra stili di vita delle persone e delle comunità e loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Alimentazione.

Droghe.

Attività fisica.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il lavoro

Il diritto al lavoro nella Costituzione.

Lavoro minorile

Lavoro informale

La globalizzazione del lavoro e la “fuga dei cervelli”

La sicurezza sul lavoro.

Sviluppo crescita economica e miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.

Settori economici e principali attività lavorative nel proprio territorio.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l’impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall’articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l’inquinamento dell’aria e dell’acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comportamenti responsabili per la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali.

Sviluppo Sostenibile e tutela della Biodiversità.

Sostenibilità ambientale: le iniziative nel mondo della musica e dell'arte.

Agenda 2030.

Risparmio energetico.

Raccolta differenziata.

Economia lineare ed economia circolare. Impronta ecologica.

Riciclo dei materiali

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Protezione civile.

Costruzione di stili di vita: modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone e dell'ambiente.

Comportamenti adeguati in caso di alluvioni, incendi, terremoti

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando

azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Inquinamento.

Inquinamento acustico: cause e rimedi.

Deforestazione, desertificazione.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo delle proprie disponibilità economiche.

Progettare semplici piani e preventivi di spesa.

Gestione delle proprie risorse.

Le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi.

Forme di risparmio.

Diversi tipi di pagamento.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Fenomeni mafiosi e misure di contrasto.

Camorra.

Mafie.

Ecomafie.

Legalità.

I beni pubblici sono beni di tutti.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cittadini del web

Elementi fondamentali sull'uso corretto e sicuro del web.

Conoscenze basilari per contrastare fake news

Migrazione e razzismo.

Bullismo e cyberbullismo.

Utilizzo del digitale in maniera sicura e legale

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli strumenti digitali.

La comunicazione digitale.

Utilizzare le tecnologie digitali per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Attendibilità e autorevolezza dei contenuti digitali.

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie

nei media digitali.

Rischi per la salute e minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate, violenza, pornografia, violazione dei propri dati, furto di identità

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I rischi della rete.

Cyberbullismo.

Gioco d'azzardo.

La netiquette.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Mi prendo cura di...me

OBIETTIVI

-Vivere serenamente il distacco dai genitori e individuare nuove figure adulte di riferimento. Esplorare la scuola e individuare i locali e gli spazi in base all'uso

-Riconoscere i compagni di scuola, di sezione e di gruppo e imparare i loro nomi
.Consolidare la propria identità personale e costruire l'identità sociale

- Orientarsi nello spazio e nel tempo della scuola

-Sviluppare e potenziare l'autonomia personale e operativa, nella vita quotidiana e nelle attività ludiche e didattiche

-Conoscere e rispettare alcune regole di comportamento e di convivenza

ATTIVITA'

Giochi socializzanti, attività di vita quotidiana, attività di appello con simboli e contrassegni, giochi e attività volti a consolidare la propria identità personale (sesso, età, caratteristiche fisiche, gusti e talenti), giochi e attività finalizzati al riconoscimento della propria appartenenza alla sezione e al gruppo d'età, attività di "calendario" (la giornata scolastica, il calendario settimanale delle attività a scuola e il calendario del tempo e degli avvenimenti). Scoperta e interiorizzazione di alcune semplici regole di comportamento. Conversazioni e giochi per riflettere sul perché delle norme igieniche praticate e sulle successioni temporali delle azioni (lavo le mani – mangio – lavo i denti).Individuare e evitare comportamenti potenzialmente pericolosi. Conversazioni e riflessioni alla scoperta di alcune pratiche per non farsi male e per riconoscere le caratteristiche dei diversi locali dal punto di vista della sicurezza personale (in sala igienica si può facilmente scivolare, in sezione è pericoloso correre perché è facile inciampare e urtare negli arredi...).Scoperta e interiorizzazione di alcuni comportamenti che migliorano la sicurezza di tutti (mettere le seggioline sotto il tavolo quando ci si alza, riporre le pantofole sotto al lettino...).Prove di evacuazione: individuare e adottare comportamenti adeguati in situazioni di emergenza

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	• I discorsi e le parole
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che,	Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	• Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Mi prendo cura...degli altri

OBIETTIVI

• Scoprire il piacere di star bene con gli altri

• Scoprire il piacere del dono e della festa

• Scoprire la gioia di aiutare ed essere aiutati

• Scoprire la solidarietà

ATTIVITA'

Star bene con gli altri: le regole. Individuare le regole necessarie per... giocare, conversare, "lavorare", uscire in passeggiata... insieme ai compagni. Individuare, distinguere e codificare le regole valide sempre (non si picchiano i compagni...) e quelle relative a determinate situazioni o luoghi (al museo non si corre, non si urla, non si tocca niente...). Festeggiare il compleanno dei compagni. Biglietti e regalini per i genitori in occasione delle feste. Feste e spettacoli per i genitori e/o i nonni

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che	• Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	• Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Mi prendo cura ...dell'ambiente

OBIETTIVI

-Rispettare e curare la nostra scuola: i locali, gli arredi, i materiali Rispettare e curare il giardino

- Conoscere, rispettare e amare gli alberi

-Conoscere le necessità delle piante (acqua, terra, luce...) e curare l'orto e/o le piantine in vaso (bimbi quattrenni e cinquenni)

- Differenziare i rifiuti e riutilizzare i materiali Non sprecare: acqua, luce, carta, cibo...

ATTIVITA'

Riordinare i giochi e i materiali. Non danneggiare le piante del giardino, rispettare i fiori e gli insetti Riordinare i giochi e tenere pulito il giardino. Gli amici alberi. Osservare, conoscere, rappresentare gli alberi: la struttura, i cambiamenti, l'utilità. (Attività sviluppate nei diversi laboratori) La festa degli alberi. Coltivazioni a scuola: la cura dell'orto e delle piantine in vaso.

Pratica della raccolta differenziata con l'aiuto di illustrazioni. Attività occasionali o laboratori

di "riuso", creazione di oggetti con materiali di scarto. Conversazioni, riflessioni e pratica quotidiana per evitare gli sprechi "Mi illumino di meno".

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna	• Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
persona è portatrice.	• Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	• Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Io e gli altri

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA DM 16.11.2012 n. 254

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● I discorsi e le parole
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale dell'IAC "Giovanni XXIII" di Recale, schematizzato nelle tabelle che seguono (in allegato), prevede una progettazione a ritroso, che parte dalle competenze che

lo studente dovrà aver misurato in uscita dal primo ciclo e procede via via verso traguardi, obiettivi generali, obiettivi specifici, attività formative, consegne valutative e rubriche per valutarne esiti e processi, offrendo agli alunni un complesso organizzato di esperienze di apprendimento progettate e realizzate al fine di far conseguire le mete formative desiderate.

Allegato:

Curricolo Verticale d'Istituto.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La nostra scuola, quale comunità educativa, si propone l'attuazione di una progettazione che tenda allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza, motore indispensabile per una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale e al potenziamento delle specifiche competenze. A tal fine abbiamo progettato un curricolo il più possibile adeguato alla realtà e ai bisogni di ogni singolo alunno, programmato interventi finalizzati all'ampliamento, al potenziamento, al consolidamento ed al recupero delle competenze trasversali cognitive ed educative.

Allegato:

PROGETTAZIONE PER COMPETENZE TRASVERSALI.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il tema centrale del nostro Curricolo d'Istituto dà grande importanza alla formazione di individui consapevoli del valore della legalità, inteso come un ideale di vita conveniente e non costrittivo che ci permette di essere liberi senza calpestare i diritti delle altre persone. Educare i giovani ad intraprendere un percorso di vita ispirato ai valori della solidarietà e della giustizia non è un compito facile, soprattutto in un territorio come il nostro ove è invece, imperante la cultura dell'illegalità. I docenti, pertanto, tratteranno sia nell'ambito della propria disciplina che nell'ambito di unità di apprendimento transdisciplinari, le problematiche sociali del nostro territorio: degrado ambientale, confronto tra coetanei diversi, bullismo, cyberbullismo e l'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, per essere in linea con i bisogni dei ragazzi del territorio locale, della società nazionale ed internazionale. Questa finalità è centrale e presente nei Progetti di Ampliamento Curricolari allegati a questo PTOF.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di suddividere il curricolo obbligatorio in:

- quota nazionale (95% del monte ore annuale)
- quota locale (5% del monte ore annuale)

La quota locale sarà dedicata a tematiche legate al territorio inerenti l'educazione ambientale, la legalità e l'attivazione delle competenze sociali, ogni disciplina per la propria area d'interesse. L'Istituto ha predisposto i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, nell'ambito degli indirizzi generali definiti dal dirigente scolastico e dalle scelte di indirizzo del PTOF, al fine di integrare ed arricchire i percorsi di apprendimento. Per ciascun dipartimento, sono stati ideati dei laboratori che guideranno nel triennio, la realizzazione

dei progetti curricolari ed extracurricolari. Per ciascun laboratorio, sono state indicate le competenze da perseguire per i tre diversi ordini di scuola. A partire da tali laboratori, in ciascun dipartimento sono state proposti tali progetti curricolari ed extracurricolari:

- La Biblioteca;

- Progetto "Teatrando": classi quinte scuola primaria (orario curricolare ed extra) e classi scuola secondaria;

- Progetto "Orto a scuola: tra aule a cielo aperto e laboratori innovativi". Tutte le classi in orario curricolare;

- Progetto Potenziamento "Costruire il sapere" (alunni BES) in orario curricolare;

- Progetto Educazione Civica" La strada è di tutti: crescere nel rispetto delle regole". Tutte le classi in orario curricolare;

- Progetto "Alfabetizzazione musicale ed orientamento": classi quinte scuola primaria;

- Progetto Orientamento "Accresci e sviluppa le tue conoscenze in LATINO": classi terze scuola secondaria ;

- Progetto "Canto corale": tutte le classi scuola secondaria;

- Progetto "We love storytelling": lingua inglese alunni 5 anni scuola infanzia;

- Progetto "Let's speak english": classi terze scuola secondaria;

- Progetto gruppo coreografico "Corpo in movimento";

Manifestazioni, Concorsi, iniziative ed attività integrative:

- Codeweek;
- Libriamoci/Io leggo perchè;
- Settimana della Rigenerazione/Festa dell'albero;
- Open day;

- Giornata contro il bullismo ed il cyberbullismo-Safer Internet Day;
- Giornata della memoria-La Shoah;
- Giornata della legalità-Vittime della mafia;
- Earth day;
- Giornate FAI;
- Educazione stradale;
- Concorsi di poesia e di scrittura;
- Concorso "Mi curo di te";
- Concorso Kangourou della Matematica.

L'Istituto partecipa al programma Erasmus+ 2021/2027, con il progetto codice 2021-1-PL01-KA210-SCH-000027282 dal titolo Kulturowy skròt con scuola capofila Szkoła Podstawowa nr5 im. prof. Adama Wodziczki nella città di Swarzędzu (Polonia) e Osnovna skola Davorina Trstenjaka nella città Hrvatska Kostajnica (Croazia). Tale progetto, è finalizzato all'arricchimento formativo, con particolare riguardo alle competenze di cittadinanza attiva, delle studentesse e degli studenti di questa istituzione scolastica e prevedrà, la realizzazione di meeting e scambi culturali con i due paesi. Gli alunni destinatari della mobilità saranno selezionati, in base ai seguenti criteri deliberati dal Collegio dei docenti del 10/03/2022:

- competenze in lingue straniere (eventuale certificazione linguistica);
- partecipazione ai corsi eTwinning;
- disponibilità ad ospitare studenti stranieri in occasione della mobilità a Recale;
- studenti con minori opportunità.

In allegato si pone il progetto "A scuola di probabilità" che risponde all'esigenza di promuovere un percorso di crescita culturale e sociale, attraverso la consapevolezza dell'importanza del contributo di ciascuno nel territorio

Allegato:

Curricolo Verticale di Ed. Civica.pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.A.C. GIOVANNI XXIII RECALE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

Attività n° 1: Progetto Erasmus PLUS Attività n°1: KA121 e KA 122-SCH

L'Istituto accreditato Erasmus Plus dal 2022-1-IT02-KA121-SCH-000059771 collabora con altre scuole europee ed effettua mobilità di alunni e staff presso le scuole partner. La partecipazione a questo tipo di partenariati e alle sue mobilità ha rappresentato per la nostra scuola una opportunità di cambiamento in una dimensione europea, stimolando processi di innovazione e miglioramento e promuovendo i valori dell'inclusione e tolleranza.

In questi anni la scuola, grazie ai finanziamenti Erasmus plus, ha realizzato diverse mobilità in paesi europei (FRANCIA; POLONIA; CROAZIA; SPAGNA; AUSTRIA, PORTOGALLO...) che hanno coinvolto il personale scolastico in attività di job shadowing e corsi di formazione e gli alunni. Le tematiche principali del progetto sono: inclusione, digitalizzazione e transizione ecologica,

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- A scuola di competenze STEM e Multilinguistiche

Attività n° 2: Progetto English for life

Il percorso è già in atto attraverso progetti per il potenziamento e la certificazione delle competenze linguistiche, sia nella primaria che nella secondaria. Si è ritenuto necessario proseguire il percorso intrapreso con il potenziamento della conoscenza della lingua inglese e delle altre lingue straniere (francese, spagnolo) anche attraverso corsi per certificazioni internazionali, progetti dedicati, insegnamento di discipline non linguistiche in lingua inglese (CLIL) e la realizzazione di viaggi studio e stage all'estero.

Da diversi anni la nostra scuola è centro di preparazione esami per il conseguimento delle Certificazioni Cambridge

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Attività n° 3: eTwinning

Con la sua community online di docenti europei eTwinning è la piattaforma dedicata alla collaborazione scolastica attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e offre occasioni di incontro e di formazione online e in presenza. In Erasmus+, oltre a rappresentare il motore di ricerca partner ufficiale per l'ambito Scuola, eTwinning è una risorsa utile nelle fasi di progettazione, comunicazione e cooperazione, sia nei progetti di mobilità che nei partenariati strategici. Il nostro istituto partecipa a progetti Etwinning in collaborazione con scuole spagnole e francesi.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 4: Teatro in lingua

l nostro istituto offre ai propri alunni della scuola secondaria la possibilità di assistere a spettacoli teatrali nelle 3 lingue comunitarie oggetto di studio (inglese, francese, spagnolo)

La visione del teatro in lingua ha un'enorme valenza perché combina apprendimento linguistico, culturale ed emotivo, rendendo la lingua viva e coinvolgente attraverso l'immersione, il superamento delle inibizioni e lo sviluppo di competenze trasversali (creatività, ascolto, fiducia in sé stessi), collegando teoria e pratica in modo autentico e divertente, e offrendo una profonda comprensione di culture e prospettive diverse.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.A.C. GIOVANNI XXIII RECALE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Azione n°1: A scuola di STEM

Il nostro Istituto grazie ai fondi per la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM e a quelli relativi al progetto dal titolo Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo; con l'adesione al Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi si è dotata di attrezzature finalizzate al potenziamento dell'apprendimento delle STEM. Gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, in maniera cooperativa, suddivisi in piccoli gruppi, sperimenteranno i diversi kit didattici specifici delle materie STEM, utilizzeranno e programmeranno robot educativi, usufruiranno di software specifici per la costruzione e la rappresentazione geometrica anche in 3D, faranno attività pratiche con le serre idroponiche al fine di promuovere la formulazione di ipotesi per la creazione di un semplice modello scientifico basato sull'osservazione diretta, sul controllo di un fenomeno naturale e sulla riflessione critica riguardanti diversi temi legati alla sostenibilità ambientale, adopereranno tablet e pc per migliorare le competenze digitale e stimolare la curiosità. Gli ambienti flessibili e mobili concepiti come spazi ibridi di apprendimento innovativo all'interno dell'istituto, andando oltre la concezione tradizionale di aula, saranno in grado di migliorare le competenze digitali e le capacità di problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI FORMATIVI:

• Sviluppare il pensiero creativo e divergente;

• Sviluppare uno spirito critico ed esplorativo dei fenomeni e delle situazioni problematiche;

• Acquisire la capacità di programmare le azioni della propria vita come un insieme logico di sequenze determinate dalla propria volontà e capacità di osservazione;

• Sviluppare le capacità di progettazione, collaborazione e confronto.

COMPETENZE ATTESE:

• Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno o strumenti multimediali.

• Utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, anche collaborando e cooperando con i compagni.

• Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alle materie STEM attraverso esperienze significative e comprendere come gli strumenti appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

• Favorire il lavoro "pratico" come strumento di costruzione di processi di socializzazione, inclusione e condivisione

Azione n° 2: Azione n°2: Piccoli cittadini crescono con le STEM

Il nostro Istituto grazie ai fondi per la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM e a quelli relativi al progetto dal titolo Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo; con l'adesione al Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi si è dotata di attrezzature finalizzate al potenziamento dell'apprendimento delle STEM. Gli alunni della Scuola Primaria, in maniera cooperativa, suddivisi in piccoli gruppi, sperimenteranno i diversi kit didattici specifici delle materie STEM, utilizzeranno e programmeranno robot educativi, usufruiranno di software specifici adoperando pc e tablet, in outdoor education realizzeranno orti didattici, innovativi e sostenibili, volti anche a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari. L'approccio didattico sarà in grado di creare attività stimolanti che motivino e coinvolgano gli studenti in un processo attivo di apprendimento, fortemente esperenziale che permetta di potenziare l'autostima, la creatività e la collaborazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

• Capire il vocabolario specifico del lavoro, sperimentando una pluralità di linguaggi

• Progettare piani d'azione avendo il controllo dell'errore

• Sapere eseguire semplici algoritmi (spazio/tempo/dimensione)

• Usare codici verbali, gestuali e iconici

• Applicare le conoscenze esistenti per generare nuove idee, prodotti o processi

COMPETENZE ATTESE:

-Acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

-Alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione di linguaggi e codici che costituiscono la struttura della nostra cultura e all'uso consapevole dei nuovi media.

-Risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo di contenuto, sia sui risultati.

-Descrivere il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzioni diverse dalla propria.

Azione n° 3: Azione n°3: Giochiamo con le STEM

Alla Scuola dell'Infanzia si procederà principalmente con il coding unplugged, ovvero un insieme di attività che non usano dispositivi elettronici complessi ma propongono giochi educativi per rendere i bambini non più solo fruitori passivi della tecnologia ma soggetti attivi. In tale concezione, utilizzando delle favole come sfondo integratore i bambini svolgeranno un percorso adoperando inizialmente il corpo come strumento per spostarsi nello spazio, poi saranno utilizzate tessere colorate ed infine schede didattiche apposite. Utili saranno anche le LIM, che permetteranno in maniera collaborativa di visualizzare e risolvere semplici percorsi con sequenze ed istruzioni. Il bambino giocando in modo costruttivo e creativo si confronta con gli altri ed impara a sostenere le proprie ragioni, usa il corpo ed il movimento sperimentando schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli a situazioni ambientali all'interno della scuola. Infine utilizzando materiali e strumenti, tecniche espressive e creative, esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- stimolare il pensiero computazionale;
- sviluppare la percezione spaziale;
- mettere in atto strategie risolutive;
- eseguire percorsi seguendo i comandi;
- dare le istruzioni ai compagni;
- avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica;
- seguire istruzioni per la realizzazione di un prodotto concreto.

Moduli di orientamento formativo

I.A.C. GIOVANNI XXIII RECALE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Unità didattiche orientative
1.CONOSCERE SÉ STESSI: analizzare sé stessi e gli altri, impressioni ed emozioni.

2.CONOSCERE IL MONDO ATTRAVERSO I GRANDI UOMINI E LE GRANDI DONNE DEL PASSATO

3.CODING E ROBOTICA EDUCATIVA

4.OPEN DAY

5.EDUCAZIONE CIVICA: protagonista del cambiamento
Attività

 Esperienze laboratoriali, in cui gli studenti, in quanto protagonisti dell'esperienza, sono chiamati a realizzare, valutare, risolvere problemi, collaborare, etc.;

Laboratorio " Conosciamoci attraverso le emozioni"

 Uscite didattiche con contenuti orientativi, in quanto occasioni in cui la didattica esce da scuola e si immerge nella realtà in un contesto diverso da quello noto;

 Partecipazione a progetti, sia nell'Istituto che esterni, in orario sia curricolare che extra;

 Organizzazione e partecipazione all'open day;

 Progetto "Continuità" con gli alunni della scuola primaria

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Unità didattiche orientative

1.RIFLETTERE SUI PROPRI CAMBIAMENTI SOGNI E PASSIONI

2.CODING E ROBOTICA EDUCATIVA

3.OPEN DAY
4.EDUCAZIONE CIVICA: protagonista del cambiamento

Attività

 Esperienze laboratoriali, in cui gli studenti, in quanto protagonisti dell'esperienza, sono chiamati a realizzare, valutare, risolvere problemi, collaborare, etc.;

Laboratorio " Conosciamoci attraverso le emozioni"

 Uscite didattiche con contenuti orientativi, in quanto occasioni in cui la didattica esce da scuola e si immerge nella realtà in un contesto diverso da quello noto;

 Partecipazione a progetti, sia nell'Istituto che esterni, in orario sia curricolare che extra;

 Organizzazione e partecipazione all'open day;

 Progetto "Continuità" con gli alunni del nostro Istituto

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Unità didattiche orientative

1.IO SONO: riflettere su se stessi e le proprie attitudini.

2.CODING E ROBOTICA EDUCATIVA

3.INCONTRI CON DOCENTI REFERENTI DEGLI ISTITUTI DI SECONDO GRADO

4.OPEN DAY

5.EDUCAZIONE CIVICA: protagonista del cambiamento

Attività

 Esperienze laboratoriali, in cui gli studenti, in quanto protagonisti dell'esperienza, sono chiamati a realizzare, valutare, risolvere problemi, collaborare, etc.;

Laboratorio " Conosciamoci attraverso le emozioni"

 Uscite didattiche con contenuti orientativi, in quanto occasioni in cui la didattica esce da scuola e si immerge nella realtà in un contesto diverso da quello noto;

 Partecipazione a progetti, sia nell'Istituto che esterni, in orario sia curricolare che extra;

 Organizzazione e partecipazione all'open day;

 Progetto "Orientamento" con gli Istituti di Secondo Grado presenti sul nostro territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

La Biblioteca

Il presente progetto si propone di indirizzare e coordinare le attività all'interno dell'Istituto per incentivare la lettura e riqualificare gli spazi e i materiali della nostra biblioteca. La società attuale offre ai ragazzi innumerevoli stimoli culturali, soprattutto di carattere multimediale e tecnologico per questo la cultura dell'ascolto e della lettura sta cedendo il posto a quella dell'immagine. È quindi opportuno che la scuola, pur essendo aperta e pronta ad accogliere le innovazioni tecnologiche e a sfruttarle ai fini di uno sviluppo integrale delle abilità e delle competenze degli studenti, si concentri sul recupero dell'importanza della lettura e del confronto tra ragazzo e libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: • Promuovere l'utilizzo della biblioteca intesa come centro di documentazione e laboratorio per l'apprendimento; • Educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri; • Favorire gli scambi di idee fra lettori di età e di

culture diverse imparando a rispettarle e a considerarle fonte di arricchimento; • Fornire le competenze necessarie per utilizzare una corretta comunicazione verbale e non verbale; • Favorire la socializzazione e l'inclusione. Durante tutto il corso dell'anno scolastico si prevedono diverse attività come l'allestimento, la presentazione della biblioteca dei suoi spazi e delle sue regole, la consultazione dei testi presso la biblioteca o a richiesta in classe, prestito alle classi presso la biblioteca con orari concordati, attuazione di laboratori di lettura, drammatizzazione di storie lette; costruzione di semplici libri; incontri con esperti nel settore. COMPETENZE ATTESE: • Ascoltare e comprendere testi orali cogliendone il senso e le informazioni principali e lo scopo; • Utilizzare abilità funzionali allo studio, individuare le informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e metterle in relazione; • Esprimere creativamente idee ed emozioni; • Attivare relazioni interpersonali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

L'orto a scuola

Coltivare l'orto a scuola è un percorso rivolto a tutti gli alunni dell'istituto, un'occasione di crescita in cui si supera la divisione tra insegnante e allievo e si impara condividendo gesti, scelte e nozioni, oltre che metodo. L'orto permette di "imparare facendo", di sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, di sviluppare il concetto del "prendersi cura di", di imparare ad aspettare, di cogliere il concetto di diversità, di lavorare in gruppo. La scelta di questa esperienza progettuale interdisciplinare si fonda sulla convinzione che far sperimentare ai ragazzi delle attività manuali finalizzate alla costruzione di strutture permanenti, quali sono un orto ed un giardino, richiede un impegno costante e capacità progettuali/esecutive prolungate nel tempo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: • Favorire l'acquisizione di abitudini mentali e comportamentali tesi al rispetto della natura, a una coscienza ecologica ed ad una sana alimentazione; • Sviluppare il senso di responsabilità verso gli altri e l'ambiente; • Comprendere le fasi per la progettazione di uno spazio verde ed attuarle; • Favorire lo sviluppo di un pensiero scientifico: saper descrivere, argomentare, ascoltare; saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti; saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni; saper utilizzare un linguaggio specifico; • Migliorare la collaborazione tra gli alunni promuovendo esperienze fortemente inclusive. Le attività si svolgeranno durante tutto l'anno scolastico e prevedranno delle fasi preliminari di progettazione, preparazione di materiali e strumenti utili per la realizzazione dell'orto. Successivamente si procederà alla coltivazione dell'orto con lavorazione del terreno, concimazione, semina, annaffiatura, diradamenti ed infine raccolta. Inoltre ci saranno dei momenti di riflessione e di realizzazione di schede cartacee e/o multimediali che consentano agli alunni di osservare, descrivere, organizzare il materiale e le informazioni raccolte. Il lavoro svolto con fotografie, cartelloni e materiale digitale sarà condiviso sul sito della scuola e/o in manifestazioni. COMPETENZE ATTESE: • Sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione. • Favorire il lavoro "pratico" come strumento di costruzione di processi di socializzazione, inclusione e condivisione. • Promuovere e diffondere nuovi e più sostenibili stili di vita attraverso la conoscenza e il rispetto dei canoni dell'agricoltura biologica. • Recuperare spazi scolastici con finalità sociali, incrementandone l'efficienza e valorizzando il concetto di bene comune.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Aula generica

STEM e pensiero computazionale: il CODING

L'informatica è destinata a incidere sempre più significativamente sugli sviluppi della produzione, dell'economia, della salute, delle scienze, della cultura, dell'intrattenimento e della comunicazione. Il pensiero computazionale, inteso come processo mentale per la risoluzione di problemi fornisce una competenza trasversale che deve essere appresa da tutti gli studenti. Per tale motivo, fare avviamento al coding, ha un ruolo formativo e culturale poichè favorisce lo sviluppo della creatività, le capacità deduttive ed il problem solving

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: • Sviluppare il pensiero creativo e divergente; • Sviluppare uno spirito critico ed esplorativo dei fenomeni e delle situazioni problematiche; • Acquisire la capacità di programmare le azioni della propria vita come un insieme logico di sequenze determinate dalla propria volontà e capacità di osservazione; • Sviluppare le capacità di progettazione,

collaborazione e confronto. Le attività si svolgeranno durante tutto l'anno scolastico a partire dalla settimana del coding, la Codeweek. I contenuti e le fasi di apprendimento saranno adattati ai diversi ordini di scuola e prevedranno percorsi di coding sia unplugged che plugged. Inoltre ci saranno dei momenti di riflessione e di realizzazione di schede cartacee e/o multimediali che consentano agli alunni di osservare, descrivere, organizzare il materiale e le informazioni raccolte. Il lavoro svolto con fotografie, cartelloni e materiale digitale sarà condiviso sul sito della scuola e/o in manifestazioni. COMPETENZE ATTESE: • Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno o strumenti multimediali. • Utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, anche collaborando e cooperando con i compagni. • Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e comprendere come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. • Favorire il lavoro "pratico" come strumento di costruzione di processi di socializzazione, inclusione e condivisione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

Continuità

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita di persone, è pertanto uno dei pilastri del processo educativo. Continuità significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascuna scuola. Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta, per l'alunno, un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori; entrare in un nuovo ordine di scuola significa

uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola e affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità. Creare opportunità di confronto permette agli alunni di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto spesso con un sentimento misto di curiosità e ansia. La continuità si prefigge di aiutare il bambino ad affrontare questi sentimenti di confusione e a rassicurarlo circa i cambiamenti che lo aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio futuro. Proprio per questo motivo il progetto continuità costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il percorso didattico educativo dell'alunno. Il progetto continuità non si limita alle giornate d'incontro tra le classi ponte ma mette in pratica azioni positive che riguardano una continuità di tipo verticale e orizzontale. In particolare prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo: – Organizza incontri tra docenti delle classi ponte per "trasferire" le informazioni riguardanti il percorso formativo di ogni singolo alunno – Predispone una scheda informativa sulle competenze dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia e dalla quinta classe della scuola primaria Il progetto prevede una giornata dedicata all'accoglienza in cui gli alunni delle classi dell'infanzia e delle quinte visiteranno le scuole che frequenteranno l'anno successivo e ne conosceranno gli ambienti e le risorse, è prevista, se necessario la modalità da remoto con un virtual tour. Una giornata sarà dedicata ad attività didattiche proposte dagli insegnanti delle classi ponte: attività laboratoriali e multimediali, lezioni in presenza dove gli alunni delle classi uscenti faranno da tutor a quelli precedenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI • Agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola • Stimolare negli alunni il senso di responsabilità • Sviluppare negli alunni il desiderio di

comunicare agli altri le proprie esperienze e conoscenze • Promuovere relazioni interpersonali • Guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi • Conoscere gli spazi, gli ambienti e i materiali della scuola • Condividere esperienze, sviluppando lo spirito di collaborazione • Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico • Promuovere la cooperazione tra le diverse agenzie (educative, culturali, sociali, economiche del territorio) • Costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo • Sperimentare e valutare il proprio senso di responsabilità • Promuovere il piacere della condivisione • Valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti • Promuovere pratiche inclusive • Ottimizzare le risorse presenti sul territorio COMPETENZE ATTESE • Regole della convivenza civile nei gruppi di appartenenza • Instaura rapporti sereni di amicizia e collaborazione con i compagni ed il personale della scuola. • Usa la lingua per comunicare bisogni, emozioni ed esperienze. • Partecipa a scambi comunicativi in modo corretto. • Registri linguistici ed espressivi adeguati alle diverse situazioni. • Trasformare il linguaggio egocentrico in linguaggio socializzato • Partecipare alle diverse attività espressive proposte. • Costruisce ragionamenti formulando ipotesi • Raggruppare e seriare secondo criteri dati • Mettere in successione e individuare analogie e differenze

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Strutture sportive Palestra

Orientamento

Il PNRR, nell'ambito della Missione 4 Componente 1, ha introdotto una riforma riguardante l'orientamento scolastico. Tale riforma è stata pienamente realizzata attraverso l'emanazione del decreto ministeriale n.328 del 22-12-2022 contente le linee guida per l'orientamento nella scuola secondaria di primo grado; in quest'ottica si delinea il seguente progetto di dialogo costante con gli studenti al fine di sviluppare un progetto di vita culturale e professionale. L'Orientamento si realizzerà attraverso una didattica orientativa che supera il limite della lezione frontale per cedere il passo alla didattica laboratoriale in cui gli studenti sono guidati nel problem-solving e nella ricerca di soluzioni personali ai quesiti posti, e dove possono esprimersi in prima persona realizzando le loro capacità di scelta in maniera autonoma. (Orientamento formativo). Agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, sarà fornita un'ampia e puntuale gamma di informazioni sulle opportunità e sulle possibilità offerte dal mondo della formazione e dal mercato del lavoro. (Orientamento informativo). SINTESI ANALITICA DELLE ATTIVITA' • Schede dell'Accoglienza. • Presentazione dell'organizzazione della nuova scuola (struttura, orario, Regolamento d'Istituto). • Test d'ingresso disciplinari. • Analisi delle situazioni che possono mettere a proprio agio o a disagio un compagno. • Riflessione su parole e atteggiamenti che feriscono. • Regolamento d'Istituto. Condivisione e stesura del regolamento di classe. • Attività di apprendimento collaborativo in gruppi di lavoro. • Organizzare le attività in classe e lo studio a casa (uso del diario, impostazione grafica di una pagina, criteri per l'esecuzione dei compiti) Individuazione delle parole – chiave, dei concetti e costruzione di schemi e semplici mappe. Assumere posture ed atteggiamenti per evitare distrazioni. • Consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Riflessioni sul valore degli affetti e della solidarietà. • Consolidamento delle abilità di organizzazione tempo/spazio/contenuti del lavoro scolastico. Discussione sulle motivazioni all'impegno. Costruzione di mappe concettuali. Prendere appunti. Riflessioni sulle difficoltà incontrate nell'apprendimento e sulle strategie adottate per superarle, sugli errori commessi, sui propri punti di forza. • Analisi e classificazione dei settori di produzione e dei loro elementi costitutivi; analisi della loro trasformazione. Conoscenza della prima rivoluzione industriale. Incontri / dibattito sulla formazione e vissuto lavorativo di genitori nei vari settori produttivi. • Attività per favorire la consapevolezza delle proprie attitudini e inclinazioni/interessi. Riflessioni sui cambiamenti fisici e psicologici dell'adolescenza. • Riflessioni sui rapporti interpersonali: in famiglia e nel gruppo dei pari (dentro e fuori la scuola). Schede di autovalutazione.

Somministrazione di test su interessi e attitudini. • Attività per formulare ipotesi e per verificarle con i dati della realtà personale. Schede specifiche • Presentazione e approfondimento sul Patto educativo di Corresponsabilità. Lettura e approfondimento del Regolamento d'Istituto. • La II e III rivoluzione industriale. L'economia monetaria e la sua evoluzione. Le leggi della domanda e dell'offerta. • Riflessioni su: disoccupazione giovanile, lavoro minorile, formazione professionale, mobilità, nuove professionalità, Incontri / dibattito sulla formazione e vissuto lavorativo di genitori nei vari settori produttivi. Scuola dell'infanzia • Attività volte a consolidare la propria identità personale (sesso, età, caratteristiche fisiche). • Attività di vita quotidiana. • Giochi e attività finalizzati al riconoscimento della propria appartenenza alla sezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Finalità generali: • Intensificare le azioni di orientamento nell'intero curricolo • Acquisire consapevole della propria identità - sviluppare conoscenze essenziali necessarie per conoscere la realtà e coglierne gli aspetti più significativi rispetto ai propri fini • Acquisire fiducia in se stessi per poter gestire e realizzare un autonomo e responsabile progetto di vita • Acquisire abilità essenziali per inserirsi nel contesto sociale lavorativo -porre al centro dell'azione didattica l'orientamento avvalendosi anche della collaborazione di Enti e soggetti esterni (Enti locali, Imprese, ...) • Facilitare il processo di scelta consapevole -Rappresentare un accompagnamento alla scelta consapevole anche e soprattutto per gli alunni più in difficoltà e a rischio di dispersione/abbandono • Dare alle famiglie le informazioni necessarie a sostenere e accompagnare i figli in questo percorso • Contrastare l'abbandono scolastico • Allenare alla capacità di ascolto, di riflessione e di confronto con gli altri • Sviluppare capacità di valutare sé

stessi in rapporto ai progetti futuri Obiettivi trasversali per i tre ordini di scuola: • Consapevolezza di se • Conoscenza della realtà esterna • Saper analizzare e risolvere problemi • Saper osservare, riconoscere, porre relazioni, valutare • Acquisire capacità decisionali • Acquisire capacità progettuali personali Competenze attese Competenza autoriflessiva • capacità di "guardarsi" e di prendersi cura di sé; Competenza assertiva • autonomia motivazionale; Competenza organizzativa • gestione del rapporto con il non-noto e con la metacognizione; Competenza relazionale • competenza relazionale e comunicativa; Competenza conoscitiva • competenza esperienziale/conoscitiva

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO-ANNO

L'orientamento è un processo evolutivo, continuo e graduale, il cui obiettivo è lo sviluppo della

personalità del soggetto e la conoscenza del sé e delle proprie attitudini per compiere scelte consapevoli sia durante il percorso scolastico sia per la vita. La scuola rappresenta un luogo privilegiato di scoperta e sviluppo di competenze nell'alunno, che consistono nell'imparare a conoscere meglio se stessi, le proprie caratteristiche, aspettative, talenti, i propri punti di forza e debolezza, permettendogli così di autovalutarsi. I talenti e le eccellenze di ogni studente, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo anche il successo formativo e professionale dello stesso. Con tale programmazione dell'orientamento, l'istituto mira a formare nel discente, abilità e capacità funzionali al "saper scegliere" nelle situazioni di vita quotidiana e soprattutto nelle situazioni a maggior grado di complessità, imparando a prendere decisioni anche in condizioni di incertezza. Si punta, inoltre a migliorare e

integrare i curricoli disciplinari, accentuando l'attenzione sui contenuti funzionali alle conoscenze strategiche delle discipline e alle loro applicazioni in materia di lavoro e professione anche nell'ottica dello sviluppo delle carriere STEM. Ecco che l'orientamento non si riferisce più solo alle scelte relative all'ambito scolastico o lavorativo, ma anche come orientamento alla vita, per delineare, cioè, in un percorso formativo continuo, un personale progetto che parta dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà, ma anche, e soprattutto, se stessi. Per tale motivo la scuola secondaria di primo grado prevede attività dedicate all'orientamento, alla conoscenza del sé e allo sviluppo delle competenze metacognitive, metodologiche e sociali. Le attività saranno volte a mettere l'individuo in condizione di confrontarsi con gli altri e di effettuare una scelta che si configura come azione continua e si inserisce in tutto il processo di maturazione della personalità dell'alunno che inizia dall'infanzia, attraverso l'adolescenza e si prolunga nell'età successiva. La Scuola Secondaria di primo grado, infatti, prevede alcune tappe significative che vogliono aiutare e accompagnare gli studenti a valorizzare la scelta formativa e scolastica, nonché le eventuali successive "scelte" della vita.

FINALITA' GENERALI

Orientare e sostenere i ragazzi nel passaggio da un ordine scolastico all'altro;

Acquisire consapevolezza della propria identità;

Sviluppare conoscenze essenziali necessarie per conoscere la realtà e coglierne gli aspetti

più significativi rispetto ai propri fini;

Acquisire fiducia in sé stessi per poter gestire e realizzare un autonomo e responsabile progetto di vita;

Prevenire la dispersione scolastica

Dare alle famiglie le informazioni necessarie a sostenere e accompagnare i figli in questo percorso;

Allenare alla capacità di ascolto, di riflessione e di confronto con gli altri;

Sviluppare capacità di valutare sé stessi in rapporto ai progetti futuri e facilitare il processo di scelta consapevole.

OBIETTIVI SPECIFICI CLASSE PRIMA

Conoscere sé stessi, le proprie passioni, desideri, emozioni e progetti;

Stimolare la riflessione sul passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado come evento importante della propria carriera scolastica;

Acquisire una prima conoscenza dei percorsi da effettuare alla fine del primo ciclo di istruzione;

Acquisire consapevolezza del proprio modo di studiare, degli stili di apprendimento e di organizzazione del lavoro scolastico

OBIETTIVI SPECIFICI CLASSE SECONDA

Conoscere sé stessi e i cambiamenti della propria persona;
Acquisire consapevolezza dei propri interessi, attitudini e capacità;
Essere consapevole del proprio metodo di lavoro e motivazione verso lo studio;
Accrescere il processo che conduce alla scelta;
Acquisire una prima conoscenza del mondo del lavoro.

OBIETTIVI SPECIFICI CLASSE TERZA
Accrescere la conoscenza di sé stessi, del grado di maturazione dei propri interessi, delle proprie attitudini e capacità;
Acquisire consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche e professioni, per essere artefici del proprio progetto di vita;
Costruire un percorso orientativo che tenga conto realisticamente di abilità, interessi e motivazioni
Definire il progetto di scelta in modo autonomo e responsabile;
Sviluppare capacità di autovalutazione ed abilità decisionali

ATTIVITÀ
Le attività di orientamento si svolgeranno nel corso dell'intero anno scolastico . Non si tratta di "aggiungere ore" ma di effettuare una riflessione sulle attività proposte alla classe. I docenti provvedono ad effettuare attività didattiche interdisciplinari che hanno come focus l'acquisizione di competenze orientative fondamentali per conoscersi ed affrontare i processi di scelta. Numerose sono le attività in essere o previste che possono rientrare nei moduli orientativi:

Esperienze laboratoriali, in cui gli studenti, in quanto protagonisti dell'esperienza, sono chiamati a realizzare, valutare, risolvere problemi, collaborare, etc.
Uscite didattiche con contenuti orientativi, in quanto occasioni in cui la didattica esce da scuola e si immerge nella realtà in un contesto diverso da quello noto;

Partecipazione a progetti, sia nell'Istituto che esterni, in orario sia curricolare che extra;
Organizzazione e partecipazione all'open day;
Incontri con le scuole secondarie di II grado e visite ai loro open day

Star bene a scuola

"Stare bene a scuola" – (psicomotricità e outdoor learning): è un progetto volto a ricreare uno spazio per potersi muovere andando a esplorare (ed evadere) almeno con la fantasia in un altro posto. Il movimento è fondamentale per l'essere umano, a maggior ragione per i bambini, per la loro salute psico-fisica. L'attività motoria aiuta il bambino ad essere più tranquillo, a dormire e a mangiare meglio. Attraverso il corpo i bambini acquisiscono le categorie spazio-temporali e i

principi basilari dell'ordine e della misura, entrano in rapporto diretto col mondo delle cose e col mondo degli altri, ampliano e arricchiscono il linguaggio verbale e il linguaggio non verbale, che li aiutano a pensare, progettare, agire. Giocare e far giochi di movimento per i bambini è fondamentale per il loro sviluppo cognitivo, per la loro crescita mentale ed un gran aiuto per il cambiamento Essere consapevoli delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse. Sentirsi protagonisti nella salvaguardia e nello sviluppo del proprio territorio loro apprendimento . Giochi all'aperto, lezioni di yoga, e piccole coreografie aiuteranno i bambini a riprendere la serenità e la socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI • Favorire la conoscenza dello schema corporeo attraverso attività motorie e di drammatizzazione; • Sviluppare le competenze motorie; • Sviluppare le autonomie; • Riconoscere le principali parti del corpo su se stessi; • Denominare le principali parti del corpo; • Orientarsi nello spazio; • Affinare la coordinazione generale e quella fine; • Interiorizzazione concetti spaziali (dentro-fuori, grande-piccolo, vicino-lontano, avanti-dietro, alto-basso, soprasotto, lungo-corto); • Acquisizione dei concetti di "partenza-arrivo", di un "prima-dopo"; • Acquisizione schemi motori di base: camminare, correre, saltare, strisciare, rotolare, arrampicarsi, tirare, lanciare, spingere, lanciarsi, stare in equilibrio; • Interiorizzazione delle regole del gioco; • Imitare semplici movimenti. COMPETENZE ATTESE • Sviluppare le competenze emotive e quelle cognitive. • Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità. • Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro. • Promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni diversamente abili

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

We love storytelling

• Narrazioni di semplici e brevi storie con nuove metodologie (feltboard, puppets, storywalk, Kamishibai, etc) per avvicinare i più piccoli alla seconda lingua divertendosi. • L'obiettivo principale del progetto educativo-didattico consiste nell'introdurre gli elementi di base di una seconda lingua ed accedervi attraverso la pluralità dei canali senso-percettivi. • L'approccio metodologico, caratteristico della scuola dell'Infanzia, è diretto al fare e al vivere in prima persona le esperienze, promuovendo un'acquisizione spontanea e naturale della nuova lingua. Le attività proposte sono varie e di diversa natura: storytelling, ascolto e ripetizione, attività mimiche, schede da colorare, creazioni di cartelloni, giochi, giochi all'aperto, giochi di movimento, canzoni, drammatizzazioni, retelling, art and craft.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

OBIETTIVI: • FONETICO: ascoltare e ripetere parole, canzoni, filastrocche con la corretta

pronuncia ed intonazione, nel rispetto dei tempi di apprendimento del bambino; • LESSICALE: memorizzare i vocaboli più significativi e alcune brevi canzoni; • COMUNICATIVO: interagire con l'insegnante e i compagni chiedendo/rispondendo, seguendo semplici comandi in inglese; • FORMATIVO: educare al rispetto dell'Altro, all'integrazione con culture diverse, ai principi di uguaglianza, di solidarietà e di collaborazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Laboratorio di sperimentazione scientifica

Le attività saranno quelle connesse alle diverse tematiche oggetto di studio delle tre classi del corso, in relazione ai tempi di svolgimento e alle attrezzature presenti nel laboratorio della scuola. Le attività si potranno avvalere del supporto di PC e LIM con accesso a programmi scientifici illustrativi delle strutture biologiche e dei principali processi chimico-fisici alla base della realtà organica e naturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: Realizzare ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienze e applicazione laboratoriale. Comprendere la necessità di condurre in totale sicurezza un semplice esperimento. Coniugare studio individuale e studio cooperativo. Analizzare e comprendere la relazione causa - effetto di un fenomeno. Conoscere e capire il funzionamento delle principali dotazioni e sperimentazioni di un laboratorio scientifico. Approfondire in senso pratico le tematiche disciplinari contenute nelle diverse programmazioni delle classi.
COMPETENZE ATTESE: Introdurre una didattica innovativa della cultura scientifica. Fare acquisire ai giovani una mentalità scientifica. Assumere consapevolezza dei fenomeni chimici e fisici naturali. Metodo sperimentale. Progettazione e realizzazione di esperienze concrete e operative. Elaborazione sintetica di schemi da utilizzare nelle attività di laboratorio scientifico. Costruzione di tabelle, grafici e modelli per illustrare i fenomeni oggetto d'indagine e studio

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Aula generica

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche per la preparazione alle prove INVALSI

Il progetto propone un percorso preparatorio, finalizzato all'acquisizione di una maggiore pratica con la tipologia delle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Lingua Inglese. L'attività intende elaborare un percorso formativo di recupero/consolidamento/potenziamento al fine di migliorare gli esiti degli alunni nelle prove Invalsi. I docenti guideranno gli alunni delle

classi coinvolte nelle prove ministeriali attraverso la conoscenza graduale della struttura dei test con un approccio sistematico e pianificato. Saranno utilizzate delle esercitazioni guidate, simili ai test ministeriali, che allenino la lettura e la comprensione corrette dei testi sia in italiano che inglese, controllino la conoscenza e l'applicazione esatte delle strutture grammaticali ed incentivino il processo logico-matematico e la risoluzione dei problemi. Le simulazioni dei test utilizzando le prove degli anni precedenti, saranno utili per dar seguito a momenti di riflessione sugli errori commessi e sulla gestione del tempo a disposizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: 1. ITALIANO • Leggere e comprendere di testi di varia tipologia • Conoscere e applicare delle strutture e del lessico 2. MATEMATICA • Conoscere, comprendere ed operare negli insiemi N, Q, R; • Capire ed analizzare il testo di un problema e saper applicare le opportune tecniche risolutive • Sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di situazioni quotidiane 3. INGLESE • Ascoltare e comprendere di brani autentici • Leggere e comprendere di testi di varia tipologia COMPETENZE ATTESE: • Comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. • Esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) ed affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. • Utilizzare le sue conoscenze matematiche e scientificotecnologiche per analizzare dati e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica

Inclusione: "La fabbrica dei suoni"

Il percorso nasce dall'esigenza di proporre attraverso una chiave creativa il riciclo dei rifiuti che interessa discipline quali la musica, l'arte e l'immagine, l'educazione ambientale. La proposta di ideare e costruire strumenti musicali con materiali riciclati e/o naturali ha come obiettivo didattico di promuovere "far musica insieme" in modo creativo e immediato, giocando con suoni speciali attraverso la scoperta di oggetti sonori. L'esperienza didattica, oltre a creare un momento educativo di riflessione ecologico-ambientale, favorisce la creatività individuale e la manipolazione di oggetti altrimenti scartati. I gruppi saranno formati da alunni diversamente abili o con bisogni educativi speciali e normodotati andando così a creare un momento di condivisione e cooperazione facendo in modo che ognuno con i propri tempi riesca grazie all'aiuto dei propri compagni a partecipare al percorso laboratoriale senza difficoltà. I partecipanti costruiranno bastoni della pioggia, maracas e sonagli a percussione e tutto ciò che la fantasia e la creatività ci suggerisce con tappi, lattine, bottiglie, legni e tanti altri materiali per creare oggetti sonori non comuni, che possono più di altri smuovere l'immaginazione e la fantasia. Le attività che si andranno a proporre saranno adattate in base all'età e alle potenzialità delle classi coinvolte. Esempi di attività: esercizi giochi/ musicali, le velocità, la costruzione di piccoli strumenti musicali con materiali di riciclo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati

operanti in tali settori

Risultati attesi

OBIETTIVI Favorire l'inclusione attraverso attività musicali-ludico-espressive; Acquisire strumenti di analisi dei linguaggi non verbali e preverbali; Sviluppare creatività; Scoprire le potenzialità sonore di alcuni materiali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto inclusione: A scuola di proabilità

Il nostro Istituto, sviluppa una didattica ordinariamente inclusiva e plurale con azioni di differenziazione e personalizzazione rivolte a rispondere alle esigenze di tutti promuovendo un percorso di crescita culturale e sociale, attraverso la consapevolezza dell'importanza del contributo di ciascuno nel territorio. L'introduzione del concetto di "inclusione" prevede un cambiamento di prospettiva per cui l'intervento educativo e didattico, prima ancora che sul soggetto è indirizzato al contesto classe normalmente eterogeneo. Compito della scuola è realizzare concrete azioni propulsive rispetto all'inclusione quale cultura della diversità, agendo al proprio interno per veicolare tali istanze all'esterno influendo sulla costruzione di una nuova mentalità che rifletta tale cambiamento di prospettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

• Agire sul contesto classe al fine di interiorizzare il concetto di diversità per creare un gruppo classe inclusivo; • Agire sul corpo docente per acquisire competenze specifiche sulla didattica inclusiva e sulla gestione della classe; • Agire sulla didattica in modo da implementare la progettazione di percorsi di ricerca-azione sul pratiche didattiche inclusive; • Agire sul/col territorio. con sportelli di ascolto psicologico e partecipazioni a manifestazioni promosse da enti e/o associazioni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

Aule	Magna
	Teatro

Corpo in movimento

Il progetto mira alla promozione dello sviluppo globale della personalità, con particolare attenzione all'aspetto relativo alla convivenza civile, alla cittadinanza attiva, proponendo modelli positivi per il confronto, il rispetto e l'apertura verso l'altro attraverso delle attività teatrali e/o musicali. L'importanza dell'oggetto culturale con la coscienza dell'uomo che cresce confrontandosi con l'altro e che attraverso il rapporto con l'ambiente scolastico costruisce la propria identità individuale e sociale nella prospettiva di cittadino attivo che ha interiorizzato sentimenti civici e altamente positivi, un soggetto capace di riconoscere il valore delle regole come strumento di libertà e progresso. Le attività saranno svolte durante l'intero anno, coinvolgendo gli alunni dell'Istituto anche in continuità con le classi ponte, in spettacoli teatrali e/o musicali riguardanti diverse tematiche di tipo sociale, civile ed ambientali in coerenza con gli obiettivi formativi indicati nelle linee guida del PTOF

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: • Creare un gruppo-comunità accogliente e inclusivo nel quale ciascuno abbia la possibilità di realizzare esperienze di crescita individuale e culturale. • Individuare le proprie risorse, potenzialità e talenti nascosti o inespressi. • Allenarsi a riconoscere, gestire ed esprimere le emozioni, con il linguaggio teatrale/musicale. • Comprendere gli altri, mettersi nei loro panni, anche in situazioni teatrali. • Migliorare le relazioni sociali: capacità di capire, accettare e valorizzare l'altro. • Sapersi esprimere in modo efficace sia verbalmente che con linguaggi non verbali. • Cooperare con il gruppo di pari per raggiungere un obiettivo comune. • Favorire l'aggregazione sociale, la capacità di socializzazione e di gestione dei rapporti interpersonali attraverso il canale teatro-musicale. • Sviluppare l'aspetto comunicativo ed espressivo facendo musica insieme. • Sviluppare la musicalità e le competenze musicali di ciascun alunno. • Saper affrontare e gestire l'emozione di esibirsi davanti ad un pubblico. • Potenziare le capacità di attenzione e concentrazione. COMPETENZE ATTESE: • Affrontare in autonomia e con senso di responsabilità situazioni di vita. • Interpretare sistemi simbolici e culturali della società odierna e del passato. • Dimostrare originalità e spirito d'iniziativa. • Collaborare esprimendo le proprie opinioni personali. • Sperimentare in campi espressivi, motori ed artistici congeniali alle proprie potenzialità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

Let's Speak English!

Oggi una buona competenza e conoscenza delle lingue straniere aiuta a sentirsi cittadini europei, con conseguente acquisizione del patrimonio culturale proprio di ogni diversa comunità linguistica. L'insegnante guiderà l'allievo nella comprensione dei testi orali e scritti, nell'ascolto di brani musicali, nello scambio di informazioni personali e familiari e, infine, utilizzando il lessico e le strutture apprese, nella produzione di testi riguardanti gli argomenti affrontati per condurre gli studenti ad una competenza comunicativa che si realizzi nell'uso disinvolto della lingua, acquisita con continue esercitazioni e nella padronanza di un lessico più ampio acquisito in modo graduale e continuamente rivisitato. Verranno formati gruppi di circa 15-20 alunni, in base al livello di esame CAMBRIDGE prescelto. Le attività didattiche saranno precedute dall'analisi dei prerequisiti di base e l'attenzione verrà focalizzata su attività di speaking e listening

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI -Comprendere conversazioni di vita quotidiana relative ad argomenti familiari; -Descrivere persone, ambienti di vita o di studio, le azioni di vita quotidiana, esprimere le proprie preferenze; -Comprendere il senso globale di testi relativi al quotidiano e ai propri

interessi; -Raccontare per iscritto le proprie esperienze, esprimendo sensazioni ed opinioni. COMPETENZE ATTESE: • potenziare lo studio della lingua straniera, sviluppando maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione scritta e orale, secondo l'età degli alunni e la progressione del percorso come tappa finale di un processo di apprendimento continuo e costante. • favorire l'integrazione di culture attraverso il confronto di codici, usi e costumi diversi. • costruire nel tempo un portfolio linguistico individuale arricchito da certificazioni che danno un riconoscimento dei livelli di competenza acquisiti secondo gli standard comuni del Framework Europeo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Magna

Prime competenze in latino

Il corso nasce dall'idea di avvicinare gli studenti allo studio della lingua latina, attraverso attività graduate ed improntate ad un metodo di riflessione logico-linguistica, anche per facilitare il successivo studio delle lingue classiche negli indirizzi liceali della scuola secondaria di secondo grado in un'ottica di orientamento funzionale al passaggio tra i diversi ordini di studio. Inoltre con lezioni interattive, gli studenti saranno guidati nella comprensione della stretta correlazione tra lingua latina e lingua italiana e la derivazione dell'una dall'altra al fine di favorire la consapevolezza delle radici storiche e dell'identità culturale di appartenenza. Al termine degli incontri previsti, gli alunni saranno in grado di leggere, comprendere e tradurre frasi e brevi

versioni in latino; al tempo stesso, acquisiranno la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo ad un dominio dell'italiano più maturo e consapevole. Le attività proposte, infatti, si raccordano, attraverso momenti di ripasso e potenziamento, ai contenuti di grammatica italiana e ne costituiscono approfondimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: -conoscere gli elementi basilari della fonetica latina; -conoscere le fondamentali strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina; -acquisire la capacità di tradurre semplici frasi dal latino all'italiano e viceversa. COMPETENZE ATTESE -applicare le conoscenze di base del latino nella scrittura e lettura di semplici brani; -migliorare le capacità logiche; -potenziare la consapevolezza delle radici storico-culturali dell'italiano; -incrementare le attività di orientamento per una scelta più consapevole della Scuola secondaria di Secondo grado

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna

Canto corale

Il progetto nasce dalla consapevolezza che la musica come forma comunicativa complessa e "globale" racchiude e veicola un'infinità di significati strettamente legati all'immaginazione e al pensiero, alla corporeità ed alla motricità, pertanto ha una notevole importanza educativa. Utilizzando l'esperienza musicale si possono sviluppare competenze corporee, motorie e percettive, come ad esempio la possibilità di conoscere e utilizzare al meglio le proprie capacità sensoriali; competenze affettive e relazionali. Il docente guiderà gli studenti attraverso dei percorsi in cui la musica sarà in grado di veicolare il "creare" ed il "fare" insieme come il conoscersi e rappresentarsi; ascoltare gli altri e cogliere una pluralità di significati per valorizzare le "diversità" intese come fonte di un reciproco arricchimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: -Percepire i processi relativi al proprio apparato respiratorio e di fonazione; - Acquisire un modo corretto di respirare ed una postura adeguata durante l'esecuzione di canti; - Cantare usando il giusto volume della voce in relazione al gruppo; - Cantare con espressività e seguendo con attenzione le indicazioni di chi dirige il gruppo; - Percepire la struttura ritmica di un canto; COMPETENZE ATTESE - Potenziare la capacità di interagire con il gruppo; - Favorire il pieno sviluppo delle abilità comunicative, espressive e creative, e le competenze socio-relazionali; - Realizzare produzioni integrate (sonorizzazioni, drammatizzazioni) per rafforzare lo sviluppo della socializzazione, dell'affettività e della creatività in una condizione di entusiasmo e di collaborazione reciproca, entro la quale si inserirà armonicamente l'esperienza sonora.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Musica
Aule	Magna
	Teatro

Progetto Teatro: Un viaggio nelle emozioni

Il laboratorio educativo/teatrale, proposto per l'anno scolastico in corso, vuole sperimentare e condividere nuove esperienze ludico-formative per l'acquisizione e l'uso del linguaggio teatrale, andando a consolidare conoscenze e abilità di base, in continuità con i contenuti delle discipline curricolari in un contesto di didattica laboratoriale. Esso offre una numerosa possibilità di spunti di lavoro interdisciplinare in classe, che vanno dalla rappresentazione di fiabe, libri, alla riflessione sulle emozioni, attraverso i quali sviluppare la coesione del gruppo e rinforzare l'autostima. Tali percorsi si concluderanno con la messa in scena di uno spettacolo. La metodologia è quella del "fare insieme" ossia del coinvolgimento attivo dei bambini, rispettando e valorizzando le differenze proprie di ogni singolo alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi formativi -Esprimere le emozioni e “mettersi in gioco” -Approfondire la conoscenza di sé -Migliorare il rapporto con se stessi e con gli altri -Sviluppare capacità comunicative più adeguate ed efficaci -Educare al rispetto dell’altro, alla collaborazione e alla cooperazione -Ampliare gli orizzonti culturali dei ragazzi stimolandone la sensibilità alle arti sceniche -Migliorare le relazioni interpersonali positive con coetanei e adulti -Acquisire strategie funzionali allo sviluppo dell’autonomia, dell’autocontrollo e dell’autoregolazione -Acquisire strategie efficaci per imparare ad esprimere positivamente i propri stati emotivi -Sviluppare la consapevolezza che l’impegno personale è determinante per la buona riuscita del lavoro di gruppo -Incrementare la conoscenza di sé e delle proprie capacità per accrescere la fiducia in sé e nelle proprie potenzialità Scansione delle attività Fase preparatoria: • Presentazione del progetto alle classi • Proposte di drammatizzazione di testi letti • Suddivisione in gruppi di lavoro per costruire insieme dialoghi e sceneggiature. Fase operativa: • Laboratorio di scrittura creativa: elaborazione e manipolazione di un testo teatrale (costruzione di personaggi e dialoghi) Laboratorio manipolativo creativo: ideazione e realizzazione di tavole illustrate, fumetti, locandine e brochure • Attività laboratoriali di tipo coreografico con attività espressive Fase conclusiva : • Allestimento dello spettacolo teatrale Competenze Attese : -Affronta le fasi di un progetto comune, in autonomia, con responsabilità e spirito cooperativo. -Interpreta i simboli e le metafore contenute in testi letterari del passato e presente. -Dimostra originalità e spirito d’iniziativa. -Collabora esprimendo le proprie opinioni personali. -Si impegna nel portare termine un compito.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Teatro

Orientamento musicale

Il progetto di orientamento, finalizzato alla scelta dei Percorsi ad Indirizzo Musicale d'abbinare al corso di studio per l'imminente iscrizione della Scuola Secondaria di Primo grado, si divide in due fasi, la prima rivolta alla conoscenza degli strumenti musicali componenti i Percorsi ad Indirizzo musicale della Scuola secondaria di I grado dell'I.C.S. "GIOVANNI XXIII" di Recale e la seconda fase rivolta all'apprendimento degli elementi di base del linguaggio musicale. I docenti di Strumento musicale si alterneranno nelle classi dell'ultimo anno della scuola primaria in compresenza con gli insegnanti di classe, presentando il proprio strumento musicale e focalizzando l'esposizione sugli argomenti basilari del linguaggio musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscenza delle peculiarità degli strumenti componenti i Percorsi ad Indirizzo musicale; Essere capace di agire in maniera adeguata ad uno stimolo esterno; -Essere capace di rispettare i tempi altrui; -Ampliamento dei codici espressivi; -Potenziamento delle capacità orientamento; -Essere capace di riconoscere le altezze dei suoni; -Essere capace riprodurre vocalmente, per imitazione, suoni e brevi melodie; -Saper percuotere il corpo secondo il ritmo indicato; -Dimostrazione delle attività e delle tecniche apprese.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Magna
	Teatro

Etwinning

Il progetto eTwinning è finalizzato a sviluppare la partecipazione attiva degli alunni nell'apprendimento delle lingue straniere utilizzando un metodo alternativo rispetto alla tradizionale lezione frontale e una metodologia laboratoriale. Oltre a ciò, eTwinning permette di aumentare la motivazione degli alunni trattando tematiche legate a interessi, esigenze e obiettivi personali. Gli allievi collaborano con gli studenti stranieri in un contesto multiculturale, sicuro e gratuito. Inoltre, migliorano le competenze digitali, relazionali, organizzative, di cittadinanza e linguistiche. Nell'anno scolastico 2024 / 25 è stato attivato un progetto eTwinning

sull'alimentazione con una scuola spagnola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Apprendimento delle lingue straniere utilizzando un metodo alternativo

Destinatari	Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Scienze

Scuola attiva Kds e scuola attiva Junior

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento Un progetto promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, per diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado. Il progetto dedicato è volto a promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento. Un percorso motorio, sportivo ed educativo, con contenuti differenziati per fasce d'età. Proposte innovative per tutte le classi, la figura specializzata del Tutor Sportivo Scolastico e tante Federazioni Sportive partecipanti. Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati all'attività potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare di ciascun alunno.

Traguardo

Realizzare azioni innovative sul piano metodologico-didattico, rivedendo le scelte programmatiche ed educative nell'ottica del successo formativo.

Risultati attesi

-Coordina e utilizza diversi schemi motori . -Esegue sequenze di movimenti. -Conosce e applica modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport. -Rispetta le regole nella competizione sportiva e sa accettare la sconfitta . -Assume comportamenti adeguati per la sicurezza propria e degli altri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Racchette di classe

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento
Attraverso il gioco si darà la possibilità agli alunni dei tre ordini di scuola di socializzare con i suoi coetanei e di sviluppare lo spirito di collaborazione con gli amici nell'ambito di una cooperazione fondata su regole di reciproco rispetto. Di pari passo si affineranno anche le capacità coordinative e cognitive funzionali alla pratica sportiva: il gesto assumerà connotati sempre più complessi, con un corrispondente incremento delle capacità di attenzione e concentrazione e con risultati che, sotto questo profilo, si rifletteranno in modo tangibile anche nella quotidiana pratica scolastica e di studio. Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati all'attività potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare di ciascun alunno.

Traguardo

Realizzare azioni innovative sul piano metodologico-didattico, rivedendo le scelte programmatiche ed educative nell'ottica del successo formativo.

Risultati attesi

Risultati Attesi Sviluppare le capacità senso-percettive, gli schemi motori di base, le capacità coordinative dei bambini. Sviluppare le potenzialità dei bambini coinvolgendoli in un'attività piacevole , divertente e stimolante. Coinvolgere tutti i bambini indipendentemente dalle loro capacità, stimolare attraverso il gioco la cooperazione e la socializzazione. Creare e sviluppare un rapporto di collaborazione

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Priogramma frutta e verdura nelle scuole

"Frutta e verdura nelle scuole" è un programma promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del merito, il Ministero della Salute. Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione. La partecipazione al programma prevede la realizzazione di specifiche giornate a tema, quali visite a fattorie didattiche, corsi di degustazione, attivazione di laboratori sensoriali, al fine di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: ACCESSO ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La scuola grazie ai fondi derivanti dal PON FESR per il cablaggio della rete locale ed il potenziamento della rete Wireless, si pone l'obiettivo di dotare e/o rafforzare i diversi plessi per garantire un'efficiente connessione nei diversi plessi sia per favorire una didattica laboratoriale che il processo di dematerializzazione degli atti amministrativi.
Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE STUDENTI IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni studente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La scuola, in seguito all'emergenza pandemica, ha scelto di dotare ogni studente dei diversi ordini di un account Google Workspace for Education che consenta di creare e collaborare con diversi applicativi.

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE DOCENTI IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni docente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La scuola, in seguito all'emergenza pandemica, ha scelto di dotare ogni docente dei diversi ordini di un account Google Workspace for Education che consenta di creare e collaborare con diversi applicativi.
Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La scuola, è risultata in graduatoria utile, rispetto all'avviso pubblico per la realizzazione di spazi laboratoriali per l'insegnamento delle discipline STEM; perciò ha intenzione di realizzare due spazi laboratoriali rispettivamente nella scuola secondaria di primo grado e nella scuola primaria.
Titolo attività: AMMINISTRAZIONE DIGITALE AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Istituto ha intenzione di perfezionare la digitalizzazione amministrativa della scuola, previa formazione del personale.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Le docenti della Scuola Primaria, durante l'anno, miglioreranno il pensiero creativo e le capacità di problem solving dei loro studenti attraverso attività di coding e robotica educativa. Il materiale di lavoro sarà organizzato con un'azione didattica strutturata, secondo i diversi livelli di apprendimento.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: FORMAZIONE DEL PERSONALE FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** I docenti seguiranno corsi di formazione/aggiornamento relativi alle nuove pratiche di insegnamento promosse dalla rete di ambito e/o dalla Scuola.
Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La scuola ha individuato un animatore digitale che avrà il compito di favorire e curare le azioni per lo sviluppo della cultura digitale dell'intera comunità scolastica.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

RECALE-CAMPOSCIELLO - CEAA85902C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino in tutte le sue tappe: tiene conto del cammino compiuto dall'alunno e ne segue le fasi di maturazione. Svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascuno allievo al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto formativo, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere. Il team docenti utilizza i seguenti criteri di osservazione e valutazione dei bambini: • GRADUALITA' nel rispetto dei ritmi e delle modalità di apprendimento. • INTEGRAZIONE tra apprendimento teorico e quello attivo/pratico. • GLOBALITA' per armonizzare relazioni, conoscenze e competenze. Le griglie individuali di osservazione sono compilate per i bambini di tutte le fasce di età: - per i bambini di tre e quattro anni sono conservate dalle insegnanti come documentazione utile da visionare durante gli anni successivi di frequenza; - per i bambini di cinque anni sono utilizzate per monitorare efficacemente l'attività didattica in vista del passaggio alla Scuola Primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola dell'infanzia, in coerenza con l'identità della stessa, che caratterizza la valutazione come processo continuo di osservazione sistematica, è stata elaborata una rubrica di valutazione inerente i contenuti proposti alle bambine e ai bambini delle fasce 3-4 e 5 anni. Nella fattispecie, naturalmente si terrà conto della caratteristica essenziale della valutazione nella scuola dell'infanzia, intesa come osservazione sistematica di comportamenti con valenza fortemente descrittiva e orientativa. L'asse portante che risulta trasversale a tutto l'impianto formativo di Educazione Civica, e

quindi, nel caso specifico, anche della dimensione della valutazione, è costituito da una costante attenzione ad accertare la maturazione di effettive competenze civiche non solo in contesti strutturati e formali, ma in qualsiasi situazione condizione utile ad attivare in ogni alunno/a la messa in atto spontanea di comportamenti, atteggiamenti e azioni finalizzate al bene personale e collettivo

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori: - Definizione della propria identità; -Avvio all'autonomia; - Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti; - Rispetto delle prime regole sociali.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.A.C. GIOVANNI XXIII RECALE - CEIC85900E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino in tutte le sue tappe: tiene conto del cammino compiuto dall'alunno e ne segue le fasi di maturazione. Svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascuno allievo al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto formativo, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere. Il team docenti utilizza i seguenti criteri di osservazione e valutazione dei bambini: • GRADUALITA' nel rispetto dei ritmi e delle modalità di apprendimento. • INTEGRAZIONE tra apprendimento teorico e quello attivo/pratico. • GLOBALITA' per armonizzare relazioni, conoscenze e competenze. Le griglie individuali di osservazione sono compilate per i bambini di tutte le fasce di età: - per i bambini di tre e quattro anni sono conservate dalle insegnanti come documentazione utile da visionare durante gli anni successivi di frequenza; - per i bambini di cinque anni sono utilizzate per monitorare efficacemente l'attività didattica in vista del passaggio alla Scuola Primaria.

Allegato:

VALUTAZIONE-INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola dell'infanzia, in coerenza con l'identità della stessa, che caratterizza la valutazione come processo continuo di osservazione sistematica, è stata elaborata una rubrica di valutazione inerenti contenuti proposti alle bambine e ai bambini delle fasce 3-4 e 5 anni. Nella fattispecie, naturalmente si terrà conto della caratteristica essenziale della valutazione nella scuola dell'infanzia, intesa come osservazione sistematica di comportamenti con valenza fortemente descrittiva e orientativa. L'asse portante che risulta trasversale a tutto l'impianto formativo di Educazione Civica, e quindi, nel caso specifico, anche della dimensione della valutazione, è costituito da una costante attenzione ad accertare la maturazione di effettive competenze civiche non solo in contesti strutturati e formali, ma in qualsiasi situazione condizione utile ad attivare in ogni alunno/a la messa in atto spontanea di comportamenti, atteggiamenti e azioni finalizzate al bene personale e collettivo.

Allegato:

VALUTAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA-ED.CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori: - Definizione della propria identità; - Avvio all'autonomia; - Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti; - Rispetto delle prime regole sociali.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione costituisce un atto fondamentale del processo formativo, non si limita a una semplice misurazione dei risultati conseguiti al termine del periodo scolare, ma è lo strumento più efficace per autoregolare costantemente i processi di insegnamento-apprendimento. Serve a stabilire le competenze acquisite dall'alunno; le potenzialità reali e peculiari di ciascun allievo da poter trasformare in successive e più approfondite competenze; il grado di efficienza delle risorse (docenti, discipline, laboratori) messe a punto dalla Scuola. Si effettua attraverso: 1. La valutazione diagnostica per conoscere la situazione d'ingresso degli alunni; 2. La valutazione formativa che controlla in itinere il processo di insegnamento/apprendimento, verifica gli esiti formativi, mira al recupero di lacune evidenziate; 3. La valutazione sommativa espressa dalla scuola alla fine dei quadrimestri nei quali l'anno scolastico è suddiviso. La valutazione utilizza una molteplicità di strumenti oggettivi: osservazioni sistematiche e occasionali; prove scritte (prove oggettive: test V/F, a completamento, a risposta multipla, sequenze, riordino, questionari; prove soggettive: ricerche, elaborati in varia forma; prove orali (esposizioni individuali, colloqui orali); prove pratiche (grafiche, pittoriche, plastiche, motorie, musicali). Pur essendo il momento della verifica costante e continuo, possono essere individuati particolari periodi: somministrazione delle prove d'ingresso per una attenta analisi della situazione di partenza questionari; prove soggettive: ricerche, elaborati in varia forma; somministrazione delle prove di verifica a compimento delle diverse Unità di Apprendimento, in linea con il nostro PdM le prove di verifica sono state redatte in forma oggettiva, per classi parallele e per le diverse discipline; somministrazione delle prove intermedie d'istituto disciplinari; somministrazione delle prove finali d'istituto disciplinari e somministrazione di un compito di realtà pluridisciplinare a quadrimestre; in linea con il PdM e per classi parallele. Per la valutazione i docenti si attengono alle scale di valutazione disciplinari stilate in relazione ai traguardi delle competenze indicati per le diverse classi e per le diverse discipline all'interno del curricolo verticale dell'istituto. Tali scale di valutazione disciplinare sono state improntate alle competenze in chiave europea e alle competenze specifiche di ogni disciplina dei diversi ordini di scuola. Si indicano nell'allegato che segue, i descrittori della valutazione disciplinare. Per l'insegnamento della Religione cattolica o delle attività alternative per gli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, la valutazione viene riportata su una scheda separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e a livelli di apprendimento conseguiti.

Allegato:

VALUTAZIONE-SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi verrà effettuata tramite l'osservazione sistematica dell'alunno nel rapporto con se stesso, con gli altri e con la realtà esterna, seguendolo nell'evoluzione della personalità in senso etico e sociale. La valutazione del comportamento degli alunni viene attribuita dall'intero Consiglio di classe, riunito per le operazioni di scrutinio, basandosi su alcuni principi fondamentali: socializzazione, partecipazione, rispetto delle regole, impegno, provvedimenti disciplinari, frequenza alle lezioni. La valutazione del comportamento corrisponde ad una serie di indicatori riferiti allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e Costituzione e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. I criteri sono stati definiti nel Collegio dei docenti che determina la modalità di espressione del giudizio (art.2 nota MIUR 10.10.2017 prot. N.1865). La valutazione del comportamento viene espressa da un voto numerico in decimi (o giudizio sintetico), corrispondente alla griglia di indicatori nell'allegato che segue.

Allegato:

Valutazione Comportamento SECONDARIA e PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I Consigli di classe seguono la normativa vigente in tema di valutazione degli apprendimenti, del comportamento e in materia di certificazione delle competenze così come modificata ed integrata dal D.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, a quanto recepito dalla C.M. n. 1865 del 10 ottobre 2017 e, a quanto deliberato dal Collegio dei docenti in merito a criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti e valutazione del comportamento, il 24/10/2019 in sede di approvazione della revisione annuale del P.T.O.F. In particolare, si richiama quanto previsto dell'articolo 2 del D.lgs. 62/2017: -la valutazione è effettuata collegialmente dal consiglio di classe; -i docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla

valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti; -i docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; -la valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto; -i docenti che hanno svolto attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, devono fornire elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno; -sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione; -fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti. I giudizi finali validi per l'ammissione alla classe successiva saranno registrati sulle schede di valutazione quadrimestrale. I livelli minimi per il passaggio successivo sono quelli determinati in corrispondenza della sufficienza. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Potranno essere ammesse motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati e rientranti nei casi previsti dalla delibera del collegio dei docenti, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva. In tal caso, nella deliberazione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In base a quanto stabilito dal D.M. n. 741/2017, gli alunni sono ammessi all'esame di Stato in presenza dei seguenti requisiti: -aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, salve le eventuali

motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; -non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; -aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica ed inglese predisposte dall'Invalsi. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità del collegio dei docenti, il voto di ammissione espresso in decimi.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

GIOVANNI XXIII -RECALE- - CEMM85901G

Criteri di valutazione comuni

La valutazione costituisce un atto fondamentale del processo formativo, non si limita a una semplice misurazione dei risultati conseguiti al termine del periodo scolare, ma è lo strumento più efficace per autoregolare costantemente i processi di insegnamento-apprendimento. Serve a stabilire le competenze acquisite dall'alunno; le potenzialità reali e peculiari di ciascun allievo da poter trasformare in successive e più approfondite competenze; il grado di efficienza delle risorse (docenti, discipline, laboratori) messe a punto dalla Scuola. Si effettua attraverso: 1. La valutazione diagnostica per conoscere la situazione d'ingresso degli alunni; 2. La valutazione formativa che controlla in itinere il processo di insegnamento/apprendimento, verifica gli esiti formativi, mira al recupero di lacune evidenziate; 3. La valutazione sommativa espressa dalla scuola alla fine dei quadrimestri nei quali l'anno scolastico è suddiviso. La valutazione utilizza una molteplicità di strumenti oggettivi: osservazioni sistematiche e occasionali; prove scritte (prove oggettive: test V/F, a completamento, a risposta multipla, sequenze, riordino, questionari; prove soggettive: ricerche, elaborati in varia forma; prove orali (esposizioni individuali, colloqui orali); prove pratiche (grafiche, pittoriche, plastiche, motorie, musicali). Pur essendo il momento della verifica costante e continuo, possono essere individuati particolari periodi: somministrazione delle prove d'ingresso per una attenta analisi della situazione di partenza questionari; prove soggettive: ricerche, elaborati in varia forma; somministrazione delle prove di verifica a compimento delle diverse Unità di Apprendimento, in

linea con il nostro PdM le prove di verifica sono state redatte in forma oggettiva, per classi parallele e per le diverse discipline; somministrazione delle prove intermedie d'istituto disciplinari; somministrazione delle prove finali d'istituto disciplinari e somministrazione di un compito di realtà pluridisciplinare a quadrimestre; in linea con il PdM e per classi parallele. Per la valutazione i docenti si attengono alle scale di valutazione disciplinari stilate in relazione ai traguardi delle competenze indicati per le diverse classi e per le diverse discipline all'interno del curricolo verticale dell'istituto. Tali scale di valutazione disciplinare sono state improntate alle competenze in chiave europea e alle competenze specifiche di ogni disciplina dei diversi ordini di scuola. Si indicano nell'allegato che segue, i descrittori della valutazione disciplinare. Per l'insegnamento della Religione cattolica o delle attività alternative per gli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, la valutazione viene riportata su una scheda separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e a livelli di apprendimento conseguiti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Per quanto riguarda la valutazione, al di là delle specificità disciplinari, sono stati assunti atteggiamenti unitari, tra i quali quello di privilegiare la valorizzazione degli aspetti positivi. Si è tenuto conto del livello di partenza degli alunni, delle loro effettive capacità, del ritmo di apprendimento, dell'ambiente sociale e culturale in cui vivono, dell'impegno e della partecipazione. I docenti possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità, degli atteggiamenti comportamentali e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. Il docente coordinatore (di cui al comma 5), nelle valutazioni intermedie e finali, formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Si allega la Rubrica di valutazione delle competenze di Educazione Civica.

Criteri di valutazione del comportamento

La verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi verrà effettuata tramite l'osservazione sistematica dell'alunno nel rapporto con se stesso, con gli altri e con la realtà esterna, seguendolo

nell'evoluzione della personalità in senso etico e sociale. La valutazione del comportamento degli alunni viene attribuita dall'intero Consiglio di classe, riunito per le operazioni di scrutinio, basandosi su alcuni principi fondamentali: socializzazione, partecipazione, rispetto delle regole, impegno, provvedimenti disciplinari, frequenza alle lezioni. La valutazione del comportamento corrisponde ad una serie di indicatori riferiti allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e Costituzione e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. I criteri sono stati definiti nel Collegio dei docenti che determina la modalità di espressione del giudizio (art.2 nota MIUR 10.10.2017 prot. N.1865). La valutazione del comportamento viene espressa da un voto numerico in decimi (o giudizio sintetico), corrispondente alla griglia di indicatori nell'allegato che segue

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I Consigli di classe seguono la normativa vigente in tema di valutazione degli apprendimenti, del comportamento e in materia di certificazione delle competenze così come modificata ed integrata dal D.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, a quanto recepito dalla C.M. n. 1865 del 10 ottobre 2017 e, a quanto deliberato dal Collegio dei docenti in merito a criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti e valutazione del comportamento, il 24/10/2019 in sede di approvazione della revisione annuale del P.T.O.F. In particolare, si richiama quanto previsto dell'articolo 2 del D.lgs. 62/2017: -la valutazione è effettuata collegialmente dal consiglio di classe; -i docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti; -i docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; -la valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto; -i docenti che hanno svolto attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, devono fornire elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno; -sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione; -fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti. I giudizi finali validi per l'ammissione alla classe successiva saranno registrati sulle schede di valutazione quadrimestrale. I livelli minimi per il passaggio successivo sono quelli determinati in corrispondenza della sufficienza. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è

richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Potranno essere ammesse motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati e rientranti nei casi previsti dalla delibera del collegio dei docenti, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva. In tal caso, nella deliberazione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In base a quanto stabilito dal D.M. n. 741/2017, gli alunni sono ammessi all'esame di Stato in presenza dei seguenti requisiti: -aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; -non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; -aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica ed inglese predisposte dall'Invalsi. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità del collegio dei docenti, il voto di ammissione espresso in decimi.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

G. FALCONE - CEEE85901L

S. PERTINI - CEEE85902N

Criteri di valutazione comuni

La valutazione costituisce un atto fondamentale del processo formativo, non si limita a una semplice misurazione dei risultati conseguiti al termine del periodo scolare, ma è lo strumento più efficace per autoregolare costantemente i processi di insegnamento -apprendimento. Serve a stabilire: - le competenze acquisite dall'alunno; - le potenzialità reali e peculiari di ciascun allievo da poter trasformare in successive e più approfondite competenze; - il grado di efficienza delle risorse (docenti, discipline, laboratori) messe a punto dalla Scuola. Si effettua attraverso: 1. La valutazione diagnostica per conoscere la situazione d'ingresso degli alunni; 2. La valutazione formativa che controlla in itinere il processo di insegnamento/apprendimento, verifica gli esiti formativi, mira al recupero di lacune evidenziate; 3. La valutazione sommativa espressa dalla scuola alla fine dei quadrimestri nei quali l'anno scolastico è suddiviso. La valutazione utilizza una molteplicità di strumenti oggettivi: - Osservazioni sistematiche e occasionali; - Prove scritte (prove oggettive: test V/F, a completamento, a risposta multipla, sequenze, riordino, questionari; prove soggettive: ricerche, elaborati in varia forma); - Prove orali (esposizioni individuali, colloqui orali); - Prove pratiche (grafiche, pittoriche, plastiche, motorie, musicali). Pur essendo il momento della verifica costante e continuo, possono essere individuati particolari periodi: • somministrazione delle prove d'ingresso per una attenta analisi della situazione di partenza (questionari; prove soggettive: ricerche, elaborati in varia forma); • somministrazione delle prove di verifica a compimento delle diverse Unità di Apprendimento, in linea con il nostro PdM le prove di verifica sono state redatte in forma oggettiva, per classi parallele e per le diverse discipline; • somministrazione delle prove intermedie d'istituto disciplinari; • somministrazione delle prove finali d'istituto disciplinari; • somministrazione di un compito di realtà pluridisciplinare a quadrimestre; in linea con il PdM e per classi parallele. Per la valutazione i docenti si attengono alle scale di valutazione disciplinari stilate in relazione ai traguardi delle competenze indicate per le diverse classi e per le diverse discipline all'interno del curricolo verticale dell'istituto. Tali scale di valutazione disciplinare sono state improntate alle competenze in chiave europea e alle competenze specifiche di ogni disciplina dei

diversi ordini di scuola. Si indicano nell'allegato che segue i descrittori della valutazione disciplinare in attuazione dell'articolo 1, comma 2-bis del decreto legge 22/2010, il quale prevede che dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo, riferito a differenti livelli di apprendimento.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Per quanto riguarda la valutazione, al di là delle specificità disciplinari, sono stati assunti atteggiamenti unitari, tra i quali quello di privilegiare la valorizzazione degli aspetti positivi. Si è tenuto conto del livello di partenza degli alunni, delle loro effettive capacità, del ritmo di apprendimento, dell'ambiente sociale e culturale in cui vivono, dell'impegno e della partecipazione. Gli insegnanti possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità, degli atteggiamenti comportamentali e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. L'insegnante coordinatore (di cui al comma 5), nelle valutazioni intermedie e finali, esprime attraverso un giudizio descrittivo il livello di apprendimento di ciascun alunno, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Si allega la Rubrica di valutazione delle competenze di Educazione Civica.

Criteri di valutazione del comportamento

Nella Scuola Primaria la valutazione del comportamento degli alunni è espressa con un giudizio sintetico (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente) e viene attribuita dall'intero Consiglio di classe, riunito per le operazioni di scrutinio basandosi su alcuni principi fondamentali come socializzazione, partecipazione, rispetto delle regole, impegno, provvedimenti disciplinari, frequenza alle lezioni. Nella tabella allegata è specificata per ciascuna valutazione, il giudizio sintetico in base ai seguenti descrittori: -rispetto delle regole e dell'ambiente; -relazione con gli altri; -rispetto degli impegni scolastici; -partecipazione alle attività.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I giudizi finali validi per l'ammissione alla classe successiva saranno registrati sulle schede di valutazione quadrimestrale. I livelli minimi per il passaggio successivo sono quelli determinati in corrispondenza della sufficienza.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

A partire dalla Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012, il MIUR ha definito e ha dato indicazioni operative per identificare e intervenire a scuola con alunni con Bisogni Educativi Speciali, invitando a ripensare alla complessità delle situazioni presenti all'interno delle classi. Per tale ragione, la speciale attenzione e la relativa possibilità di adattamento degli interventi didattici non sono più solo garantite a chi rientra nelle categorie previste dalla legge 104/1992 o dalla legge 170/2010 ma sono estese a chi vive una situazione di malessere in classe, derivante da ostacoli collegabili alla presenza di una difficoltà o di un disturbo di origine bio-psico-sociale. In particolare, negli ultimi anni, l'affluenza di alunni stranieri con difficoltà linguistiche ed alunni con difficoltà sociali è aumentato in ciascuna classe dell'Istituto; perciò è necessario intervenire in modo tale da garantire l'uguaglianza educativa. Con il Piano Didattico Personalizzato (PDP) i docenti elaborano un percorso che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti per gli alunni con Bisogni Educativi Specifici (BES). Il campo di intervento è esteso all'intera area dei Bisogni Educativi Specifici: disturbi evolutivi specifici e disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio sociale e culturale, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana. Lo svantaggio socio-culturale è uno stato di sofferenza che, per quanto possibile, dovrebbe essere eliminato o almeno contenuto al fine di non compromettere le potenziali capacità di apprendimento e di relazione dell'allievo. La nostra scuola intende creare le condizioni affinché sia realizzata l'uguaglianza educativa offrendo risposte adeguate ai bisogni di chi proviene da situazioni familiari ed ambientali difficili. Gli alunni con disabilità, nelle classi, sperimentano, attraverso l'interazione con i compagni, situazioni operative ed esistenziali tali da sviluppare maggiore autonomia e socializzazione, abilità e competenze cognitive, comunicative ed espressive. Il docente di sostegno opera collegialmente con i docenti delle diverse discipline, allo scopo di valorizzare al massimo ogni possibilità di sviluppo della personalità in sinergia con i familiari dell'allievo e con il servizio territoriale di Neuropsichiatria infantile dell'A.S.L., attraverso la predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) adeguato alle proprie capacità, difficoltà, bisogni.

Punti di forza:

Gli insegnanti utilizzano percorsi e metodologie che favoriscono la didattica inclusiva e di

integrazione organizzando attività che garantiscono la partecipazione attiva di tutti gli alunni nella quotidianità scolastica. La scuola realizza un progetto di inclusione verticale, presente all'interno del PTOF d' Istituto, rivolto agli alunni che rientrano nei BES. L' inclusione coinvolge diversi soggetti, dal Dirigente, al referente e coordinatore per il sostegno, ai docenti di sostegno e a tutti i docenti dei relativi consigli di Intersezione/ Interclasse /Classe. Per gli alunni con disabilità è redatto il PEI che prendendo in considerazione il Profilo di Funzionamento ed l'iter di elaborazione del Progetto individuale, stabilisce la metodologia, le strategie, i tempi e la valutazione che saranno attuati sulla base di quanto progettato. La scuola, elabora PdP per gli alunni con DSA e per gli alunni con BES, che vengono periodicamente monitorati e aggiornati. Presso la scuola è in aumento l' ingresso di alunni stranieri; gli interventi realizzati hanno favorito l' inclusione con una buona ricaduta sulla qualità dei rapporti tra studenti, ma sono stati anche di supporto per favorire e migliorare la comunicazione nell'approccio alle discipline. Per quanto riguarda le modalità di verifica e valutazione i docenti utilizzano, quale strategia valutativa, la costante attenzione agli stili di apprendimento, l'individuazione di prove di verifica calibrate sugli obiettivi individuati per ogni alunno e l' adozione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive. Durante tutto l'anno scolastico, ed in particolare all'inizio dell'anno scolastico e tra il primo ed il secondo quadrimestre, sono previste per ciascuna disciplina delle attività per gruppo di livello che mirino al recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze.

Punti di debolezza:

Le famiglie vanno spesso sollecitate ad una maggiore attenzione verso le attività inclusive che la scuola mette in atto, nonostante la relativa pubblicizzazione anche di corsi ed eventi attuati. Inoltre in alcuni casi le famiglie non sono d'accordo con la stesura del PDP, perché tali percorsi vengono percepiti come differenziazione negativa e non come promozione del diritto allo studio. Nel triennio,la collaborazione con gli specialisti dell'ASL non è stata molto proficua a causa dell'assenza nella maggior parte degli incontri calendarizzati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è redatto dopo un' attenta osservazione, attraverso l'utilizzo di una griglia elaborata secondo i criteri dettati dall' ICF. Nella stesura è preso in considerazione il Profilo di Funzionamento ed indicato l'iter di elaborazione del Progetto individuale: la metodologia, le strategie, i tempi e la valutazione che saranno attuati sulla base di quanto progettato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Dirigente scolastico, i docenti curricolari e di sostegno, personale ATA, specialisti ASL e famiglie.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La progettazione e definizione del PEI è elaborata “congiuntamente” alla famiglia. In base al calendario stabilito all'inizio dell’anno scolastico sono previsti incontri scuola famiglia territorio, oltre agli incontri con l’equipe multidisciplinare dell' ASP competente. Con le famiglie i contatti sono periodici e programmati al fine di attuare una guida extra scolastica costante e un quotidiano controllo sull'andamento didattico disciplinare. Ciò consente un rinforzo di quanto trattato in sede scolastica e agevola il processo di crescita degli alunni. Pertanto i familiari in sinergia con la scuola concorrono all'attuazione di strategie necessarie per l’integrazione dei loro figli.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al livello di partenza, verificando quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi individualizzati i consigli di classe/team docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuando modalità di verifica dei risultati raggiunti, prevedendo anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. I docenti stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentono di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione si ritiene indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, assieme agli insegnanti di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli alunni con disabilità , con DSA e con altri BES in correlazione a quelli previsti per l'intera classe. La progettualità didattica orientata all'inclusione porta all'adozione di strategie e metodologie favorenti, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta e per ricerca, l'uso di strumenti compensativi e dispensativi, di attrezzature tecnologiche, di ausili informatici e di software didattici. Per lo svolgimento dell'esame di Stato, la sottocommissione, predispone se necessario, sulla base del PEI, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali con gli ausili e i sussidi ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove. Per studenti con disturbi specifici di apprendimento certificati, lo svolgimento dell'esame è coerente con quanto previsto dal PDP, per questo possono essere usati tempi più lunghi, strumenti compensativi e la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta per l'alunno, un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori; creare opportunità di confronto permette agli alunni di esplorare, conoscere e frequentare un ambiente scolastico sconosciuto e

spesso vissuto con sentimenti misti di curiosità e ansia. Per tale ragione, l'Istituto realizza nella sua Offerta Formativa sia un progetto di continuità con giornate d'incontro tra le classi ponte ma mette in pratica anche azioni positive che riguardano una continuità di tipo verticale ed orizzontale condivisa tra i diversi docenti nelle riunioni Dipartimentali. L'Orientamento è una modalità educativa permanente, un percorso che dura tutta la vita e che coinvolge il soggetto in un processo di crescita e conoscenza del sé. Il percorso dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado si articola in attività volte a mettere l'individuo in condizione di confrontarsi con gli altri sulla propria esperienza ponendosi interrogativi connessi con il problema della scelta che si configura come azione continua che si inserisce in tutto il processo di maturazione della personalità dell'alunno. L'Orientamento scolastico degli alunni è visto nel suo duplice aspetto, formativo come conoscenza di sé per l'autovalutazione ed informativo come conoscenza delle opportunità e delle possibilità offerte dal mondo della formazione e dal mercato del lavoro.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività

Approfondimento

In allegato, è dettagliato il protocollo di accesso dei terapisti in orario curricolare, quello inerente la somministrazione dei farmaci salvavita ed il protocollo sanitario con infografica del diabete

Aspetti generali

Scelte organizzative

L' Istituto, per realizzare gli obiettivi strategici e le attività predisposte nel Curricolo, ha adottato un modello organizzativo, che parte dalle risorse disponibili e punta sulla valorizzazione del personale, quindi, sul riconoscimento di funzioni e ruoli, sulla cura dei percorsi di aggiornamento e di formazione coerenti con l'identità della scuola, sulla partecipazione congiunta degli alunni, dei docenti e dei genitori al processo di formazione, sul coinvolgimento delle realtà culturali e formative presenti sul territorio, sull'utilizzo delle risorse strumentali e multimediali della scuola (Monitor interattivi, LIM, Tablet, laboratori informatici, aule multimediali, aule STEAM, laboratori artistico-espressivi, atelier creativi) al fine di suscitare interesse e motivazione negli alunni e creare ambienti di apprendimento stimolanti, interdisciplinari e innovativi, sulla creazione di ambienti di apprendimento inclusivi ed integrativi che valorizzino le varie forme della diversità, ponendo particolare attenzione alle situazioni di svantaggio o disagio, anche attraverso azioni e progetti di supporto, su strategie metodologiche e didattiche di stampo cooperativo volte all'acquisizione di competenze spendibili nella vita sociale.

L'istituzione, al fine di promuovere lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane dell'organico di Istituto, prevede un PIANO DI FORMAZIONE continua del personale:

- Corsi di aggiornamento interni ed esterni, anche online.

- Corsi obbligatori sulla sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008.

- Corsi sulla transizione digitale e sulle discipline STEAM per innalzare il livello di personale formato;

- Corsi su nuove metodologie didattiche e sulle competenze di base;

- Corsi di formazione sull'insegnamento della lingua italiana L2;

- Corsi sulla lingua inglese B1, B2 e sulla metodologia CLIL.

L'organigramma dell'IC "Giovanni XXIII" è così costituito:

- I collaboratori del Dirigente Scolastico che si occupano degli aspetti organizzativi, della gestione degli orari e della predisposizione delle sostituzioni dei docenti assenti;
- Le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree

strategiche individuate dal Collegio dei docenti.

- Lo staff organizzativo, costituito da referenti di ciascun plesso, dai docenti di interclasse e intersezione e da un docente Coordinatore per ogni classe di Scuola secondaria di primo grado, che svolge le funzioni di supporto alla didattica.
- Le funzioni di supporto alla didattica: referenti che si occupano di specifiche tematiche (Giornate nazionali e Manifestazioni sul territorio), Referente progettazione europea e potenziamento lingue comunitarie, Referenti Salute e Ambiente.
- Le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, Tutor per i docenti neo-immessi in ruolo, Team digitale, Responsabili dei laboratori multimediali, della biblioteca, della mensa.
- Il Direttore dei servizi Amministrativi e il personale ATA.
- Le figure di sistema dell'area della sicurezza: il Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenza e sopralluoghi per garantire la sicurezza, il medico competente di istituto, il RLS e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e il Dirigente.
- Gli addetti al Primo soccorso e all'intervento antincendio presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso nomine dirette del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le funzioni strumentali).

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore dell'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

FORME DI COMUNICAZIONE TRA SCUOLA E FAMIGLIA

La scuola considera necessario un rapporto collaborativo con le famiglie degli studenti basato sullo scambio reciproco di informazioni e sulla corresponsabilità nella costruzione del percorso educativo degli studenti. Le comunicazioni tra scuola e famiglia sono programmate con incontri bimestrali e, su richiesta, settimanali.

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Il Regolamento di Istituto (Allegato 3), aggiornato e deliberato dal Consiglio di Istituto , si affianca al PTOF per definire le modalità organizzative e di funzionamento della scuola.

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Il Patto di Corresponsabilità (Allegato 4) viene annualmente illustrato ai genitori nel corso della presentazione dell'offerta formativa e pubblicato sul sito-web dell'Istituto.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità ha l'obiettivo esplicito di definire in maniera chiara e condivisa i diritti e i doveri nel rapporto tra l'Istituzione scolastica, le famiglie, le studentesse e gli studenti. Si basa su un positivo dialogo fra tutti i soggetti coinvolti per una responsabile crescita qualitativa tesa a garantire il successo educativo-formativo e a prevenire i disagi e gli insuccessi.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento; Coordinamento FF.SS. Coordinamento dei docenti responsabili dei diversi plessi dell'Istituto; Disposizioni per la sostituzione dei docenti assenti; Gestione dell'ambiente scolastico (ad esempio entrate in ritardo, uscite anticipate, etc.); Verbalizzazione delle sedute del Collegio docenti; Coordinamento della realizzazione dell'orario di servizio dei docenti.	3
Funzione strumentale	AREA 1: PTOF, RAV e PdM 1. Coordina l'adeguamento del PTOF in collaborazione con le altre FF.SS., integrandolo di volta in volta, sulla base degli indirizzi delle attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dalla Dirigente scolastica. 2. Predispone, partendo dall'esame del R.A.V., con figure all'uopo nominate, la rivisitazione del Piano di Miglioramento triennale. 3. Rileva i bisogni formativi degli stakeholder(famiglie, studenti e territorio). Elabora i dati sull'autovalutazione d'istituto. 4. Effettua il monitoraggio dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa (curricolari e extracurricolari). 5. Collabora con la F.S. per	6

l'orientamento in entrata per la pubblicizzazione del P.T.O.F. 6. Realizza procedure formalizzate per lo svolgimento delle attività relative alla propria area d'intervento per la costituzione di un archivio digitale e per la diffusione di buone pratiche. 7. Partecipa agli incontri di staff della Dirigenza scolastica per la realizzazione di progetti di miglioramento, di percorsi formativi innovativi e di eventi artistico-culturali. 8. Supporta la presentazione e la gestione di progetti su piattaforme PON, FSE, FESR e PNRR. AREA 2: VALUTAZIONE INVALSI-VISITE GUIDATE ED USCITE DIDATTICHE 1. Supporta i docenti per realizzare la valutazione e la comunicazione online (registro elettronico) con le famiglie, in collaborazione con uffici amministrativi e collaboratori del DS. 2. Cura i rapporti con l'Invalsi; la gestione e il coordinamento delle prove; il trattamento e pubblicazione dei dati. 3.Collabora ed è componente del NIV. 4. Organizza un incontro tra i docenti della Scuola primaria e della Scuola secondaria di 1° grado per la restituzione dei dati dell'anno precedente. 5. Cura la stesura di progetti da bandi finanziati relativi alla propria area, attraverso la collaborazione con il referente degli stessi. 6. Coordina e predispone le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto riguardo alla qualità dei processi messi in atto e ai risultati raggiunti per la propria area, con compilazione delle relative sezioni del RAV. 7. Predispone e diffonde strumenti valutativi comuni agli ordini di scuola (rubriche valutative, autobiografie cognitive, griglie di valutazione, giudizi e verbali ARGO). Analisi dati e monitoraggi. 8. Coordina la

stesura e la revisione del Regolamento d'istituto integrandolo di volta in volta, in relazione a sopraggiunte normative ed esigenze, sulla base delle delibere degli organi collegiali. 9. Revisiona ed armonizza il Regolamento sulla valutazione degli alunni. 10. Predispone la stesura delle Certificazioni delle competenze. 11.Collabora all'adeguamento del PTOF. 12.Raccoglie le offerte riguardanti progetti con uscite didattiche, visite guidate, spettacoli teatrali, cinematografici e musicali scuola primaria. 13.Coordina le richieste e le indicazioni provenienti dai docenti e dalle classi (consigli di classe e interclasse) e predispone prospetto visite guidate per la scuola primaria. 14.Collabora con gli Uffici Amministrativi nel tenere i contatti con enti/agenzie e nel definire le procedure per l'effettuazione delle uscite per la scuola primaria. 15.Collabora con le altre Funzioni strumentali e partecipa agli incontri di staff della Dirigenza scolastica per la realizzazione di progetti di miglioramento, di percorsi formativi innovativi e di eventi artistico-culturali. AREA 3: COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI INCLUSIONE ALUNNI B.E.S. 1. Coordina le attività didattiche dei plessi e delle sezioni relativamente al PAI. 2. Promuove azioni inclusive e supporto ai docenti per la redazione del PEI e del PDP. 3.Raccoglie e aggiorna la documentazione riguardante gli alunni diversamente abili, DSA e BES. 4. Collabora con l'Ufficio di Segreteria per le pratiche relative agli alunni diversamente abili. 5.Cura i rapporti con gli Enti esterni (ASL, servizi sociali, associazioni, comune). 6. Coordina le attività di monitoraggio degli alunni con bisogni

educativi specifici. 7. Revisiona e aggiorna il Piano annuale per l'inclusività. 8. Monitora esigenze formative e organizza eventuali corsi di formazione e/o aggiornamento coerenti con l'area in questione. 9. Coordina le attività di inclusione degli alunni diversamente abili. 10. Supervisiona la corretta stesura di tutta la modulistica sensibile e dei fascicoli personali degli alunni e collaborazione alla loro custodia che sarà cura del personale di segreteria. 11. È referente della componente docente GLI. 12. È referente del Dipartimento Inclusione e del Gruppo di lavoro Inclusione 13.Predispone le relazioni e del monitoraggio degli alunni D.S.A. 14. Rileva e monitora gli alunni B.E.S. non certificati. 15. Collabora con le altre Funzioni strumentali e partecipa agli incontri di staff della Dirigenza scolastica per la realizzazione di progetti di miglioramento, di percorsi formativi innovativi e di eventi artistico-culturali. AREA 4: COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE 1. Attua, coordina e monitora azioni di continuità. 2. Pianifica e coordina le attività di accoglienza e di orientamento in ingresso e in uscita. 3. Monitora i risultati scolastici degli studenti delle classi terminali della scuola primaria e secondaria a.s. 2025/26 e cura l' Open Day. 4. Seleziona iniziative, manifestazioni ed eventi esterni significativi e in coerenza con il PTOF d'Istituto. 5. Predispone ed organizza eventi interni (in collaborazione con le altre FFSS e con le figure di STAFF). 6. Definisce un piano di accoglienza dei nuovi allievi nella scuola, inclusi quelli pervenuti

in seconda istanza e anche in relazione a quelli con BES in collaborazione con la FS Inclusione. 7. Raccoglie e monitora i dati delle uscite anticipate dal nostro percorso scolastico con il relativo passaggio ad altre istituzioni scolastiche. 8. Cura la progettazione dei bandi finanziati relativi alla propria area, attraverso la collaborazione con il referente degli stessi. 9. Accoglie e coordina le attività dei tirocinanti. 10. Accoglie coordina le attività dei tirocinanti 11. Raccoglie le proposte riguardanti progetti con uscite didattiche, viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali, cinematografici e musicali. 12. Coordina le richieste e le indicazioni provenienti dai docenti e dalle classi (consigli di classe e interclasse) e predispone prospetto visite guidate e viaggi d'istruzione. 13. Collabora con gli Uffici Amministrativi nel tenere i contatti con enti/ agenzie e nel definire le procedure per l'effettuazione delle uscite. 14. Collabora con le altre F.S. e partecipa agli incontri di staff della Dirigenza Scolastica per la realizzazione di progetti di miglioramento, di percorsi formativi innovativi e di eventi artistico-culturali. AREA 5: INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI INNOVAZIONE E TECNOLOGIE DIDATTICHECURA L'IMMAGINE DELLA SCUOLA SUL TERRITORIO, CONCORSI, MANIFESTAZIONI E ADDETTO STAMPA 1. Propone e coordina attività di innovazione didattica come previsto nel PNRR. 2. Monitora le risorse tecnologiche di Istituto e predispone un piano di intervento per il miglioramento. 3. Gestisce i documenti da pubblicare sulla pagina fb, sul sito Web curandone l'aggiornamento delle varie sezioni in collaborazione con la DS e il responsabile del

sito web d'Istituto. 4. Monitora lo stato di funzionamento dei vari laboratori informatici nei diversi plessi. 5. Monitora esigenze formative e organizza eventuali corsi di formazione e/o aggiornamento coerenti con l'area in questione. Comunica ai docenti le iniziative esterne di formazione tecnologica più significative. 6. Cura l'allestimento di uno spazio virtuale, per la condivisione di esperienze relative ad attività didattiche svolte con l'uso di strumenti multimediali. 7. Cura la gestione delle attività di promozione della scuola attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale, sulla pagina Fb, sul giornalino della scuola e su testate giornalistiche del territorio delle attività, iniziative, manifestazioni ed eventi significativi in coerenza con il PTOF d'Istituto. 8. Promuove all' esterno e all'interno le iniziative poste in essere dall'Istituto. 9. Propone e coordina la partecipazione a concorsi, gare, manifestazioni interne e esterne alla scuola. 10. Coordina le attività progettuali della scuola in collaborazione con Enti esterni, scuole e Agenzie del territorio. 11. Realizza brochure, dépliant, locandine per la promozione sul territorio di manifestazioni ed eventi significativi in coerenza con il PTOF d'Istituto. 12. Collabora con le altre Funzioni strumentali e partecipa agli incontri di staff della Dirigenza Scolastica per la realizzazione di progetti di miglioramento, di percorsi formativi innovativi e di eventi artistico-culturali. AREA 6:COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE ATTIVITA' E DEGLI INTERVENTI DI INNOVAZIONE DIDATTICA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA 1.Propone e coordina attività di innovazione

didattica con le nuove tecnologie nella scuola dell'infanzia. 2. Monitora le risorse tecnologiche della scuola dell'infanzia e predispone un piano di intervento per il miglioramento. 3. Monitora esigenze formative e organizza eventuali corsi di formazione e/o aggiornamento coerenti con l'area in questione. Comunica ai docenti le iniziative esterne di formazione tecnologica più significative. 4. Cura l'allestimento di uno spazio virtuale, per la condivisione di esperienze relative ad attività didattiche svolte con l'uso di strumenti multimediali. 5. Cura la gestione delle attività di promozione della scuola attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale, sulla pagina Fb e sul giornalino delle attività, iniziative, manifestazioni ed eventi significativi in coerenza con il PTOF d'Istituto. 6. Promuove all' esterno e all'interno le iniziative poste in essere dall'Istituto. 7. Propone e coordina la partecipazione a concorsi, gare, manifestazioni interne e esterne alla scuola. 8. Pianifica, attua, coordina e monitora azioni di continuità e le uscite didattiche/visite guidate della scuola dell'infanzia. 9. Accoglie e coordina le attività dei tirocinanti. 10. Pianifica e coordina le attività di continuità con la scuola primaria e l'open day. 11. Realizza brochure, dépliant, locandine per la promozione sul territorio di manifestazioni ed eventi significativi in coerenza con il PTOF d'Istituto. 12. Collabora con le altre Funzioni strumentali e con la referente di plesso. Partecipa agli incontri di staff della Dirigenza Scolastica per la realizzazione di progetti di miglioramento, di percorsi formativi innovativi e di eventi artistico-culturali.

Capodipartimento	Il collegio ha individuato cinque dipartimenti : Dipartimento Umanistico, Dipartimento Scientifico, Dipartimento Linguistico, Dipartimento Inclusione, Dipartimento Arti e Sport. Ciascun referente del Dipartimento svolge tali compiti: Presiedere le riunioni del Dipartimento; Curare la stesura della documentazione prodotta dal Dipartimento; Verbalizzare le riunioni del Dipartimento; Coordinare le scelte del Dipartimento in relazione agli obiettivi disciplinari, le competenze, gli strumenti e i criteri di valutazione.	5
Responsabile di plesso	Sostituzione del Dirigente Scolastico, in caso di assenza per le attività del plesso; Coordinamento con il Dirigente Scolastico per adempimenti organizzativo e formali del plesso; Gestione dell'ambiente scolastico (ad. esempio entrata in ritardo, uscita anticipata, etc.); Gestione del tempo scuola(ad esempio supplenze brevi, sostituzioni etc.); Accoglienza di nuovi docenti, tirocinanti ed eventuali esperti esterni.	3
Responsabile di laboratorio	Controllare e verificare, i beni contenuti nei laboratori; Formulare un orario di utilizzo del laboratorio; Curare la documentazione relativa a guasti, anomalie e rotture di beni nei laboratori.	3
Animatore digitale	Favorire l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale nell'Istituto; Curare l'organizzazione dei laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività; Assicurare la partecipazione dell' Istituto a bandi nazionali, europei ed internazionali relativi al	1

	PNSD; Curare la documentazione e pubblicizzazione delle attività e del lavoro svolti dall'Istituto.	
Team digitale	Realizzare attività per lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni; Adottare strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione dei dati; Potenziare strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione ed i processi di innovazione dell'Istituto.	3
Gruppo di lavoro per l'inclusione	Rilevazione dei Bes dell'Istituto; Raccolta e documentazione degli interventi didattico educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'amministrazione; Confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; Interfaccia della rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema; Collaborazione in sinergia e azione complementare ai fini dell'inclusione scolastica con GLO.	16
Coordinatrice di intersezione	Presiedere alle riunioni di intersezione; Coordinare l'attività del Consiglio di intersezione; Funzione di segretario verbalizzante in presenza del Dirigente Scolastico o potere di nomina di un segretario verbalizzante in assenza del Dirigente Scolastico; Prioritaria interlocuzione con i genitori degli alunni; Comunicazione continua con funzioni strumentali e collaboratori del	1

	Dirigente scolastico per segnalare situazioni di alunne/i BES e/o in situazioni di disagio o di dispersione scolastica.	
Coordinatori di interclasse	Presiedere alle riunioni di interclasse in assenza del Dirigente Scolastico; Coordinare l'attività del Consiglio di interclasse; Funzione di segretario verbalizzante in presenza del Dirigente Scolastico o potere di nomina di un segretario verbalizzante in assenza del Dirigente Scolastico; Prioritaria interlocuzione con i genitori degli alunni; Comunicazione continua con funzioni strumentali e collaboratori del Dirigente scolastico per segnalare situazioni di alunne/i BES e/o in situazioni di disagio o di dispersione scolastica.	5
Coordinatori di classe	Presiedere alle riunioni di classe in assenza del Dirigente Scolastico; Coordinare l'attività del Consiglio di classe; Funzione di segretario verbalizzante in presenza del Dirigente Scolastico o potere di nomina di un segretario verbalizzante in assenza del Dirigente Scolastico; Prioritaria interlocuzione con i genitori degli alunni; Comunicazione continua con funzioni strumentali e collaboratori del Dirigente Scolastico per segnalare situazioni di alunne/i BES e/o in situazioni di disagio o di dispersione scolastica.	11
Referenti salute e ambiente	Tali figure svolgono tutti i compiti connessi al settore di riferimento, dialogando col DS e con le figure si sistema; coordinano i progetti e le attività laboratoriali relativi all'Educazione alla salute; tiene i rapporti con soggetti, Enti ed associazioni esterne che si occupano di interventi specifici; collaborano con gli operatori	5

	ASL; diffondono le buone prassi.	
Coordinatore progettazione europea e potenziamento lingue comunitarie	Tale figura, avvalendosi anche di una commissione costituita da tre membri, ciascuno appartenente ad uno specifico ordine di scuola: Cura la progettazione dei bandi finanziati relativi alla propria area, Collabora con Dirigente e FF.SS. in riferimento alla propria area; Cura la realizzazione delle procedure di attuazione dei bandi finanziati relativi alla propria area; Coordina la Commissione relativa alla propria area.	1
Coordinatore docenti di strumento per l'indirizzo musicale	Coordina i rapporti con le FF.SS., in riferimento ai suoi compiti; Coordina le attività organizzative con gli altri docenti di strumento per la realizzazione di saggi, rappresentazioni ecc...; Implementa la programmazione di attività integrate, instaurando un rapporto proficuo e collaborativo per l'organizzazione di eventi e manifestazioni.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Sono stati attivati percorsi di recupero/potenziamento in compresenza, in tal modo, grazie all'apporto dell'organico potenziato, si ha la possibilità di seguire in modo maggiormente individualizzato gli alunni che ne hanno evidenziato necessità al fine di promuovere un percorso educativo di crescita culturale e sociale .	1

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Sono stati attivati percorsi di recupero/potenziamento in compresenza, in modo da rendere efficaci le attività di inclusione previste dal progetto di Istituto. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Sono stati attivati percorsi di recupero/potenziamento in compresenza, in tal modo grazie all'apporto dell'organico potenziato mentre il docente di classe con la maggioranza degli alunni approfondisce tematiche inerenti la progettazione formativa, il docente in compresenza ha la possibilità di seguire in modo maggiormente individualizzato gli alunni che ne hanno evidenziato necessità. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Progettazione	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordinare e sovraintendere ai servizi generali amministrativo-contabili; Organizzare l'attività del personale ATA, nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico; Attribuire al personale ATA, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; Svolgere con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili.
Ufficio protocollo	Protocollare ed archiviare atti in base alle direttive del D.S.G.A. e del Dirigente Scolastico; Gestire ed archiviare gli atti dell'albo della scuola; Inviare comunicazioni e/o avvisi al personale docente, al personale ATA, alle famiglie, agli Organi Collegiali e alle Organizzazioni Sindacali.
Ufficio acquisti	Gestire bandi, contratti ed accordi di rete; Gestire fornitori ed acquisti; Gestire con inventario, magazzino e facile consumo.
Ufficio per la didattica	Gestire il rapporto con il pubblico e la corrispondenza con le famiglie; Curare i trasferimenti, le iscrizioni, il rilascio di attestazioni e certificazioni inerenti gli alunni ed il personale.
Ufficio per il personale A.T.D.	Curare le procedure amministrative riguardanti l'assunzione del personale a tempo determinato; Gestire le procedure amministrative riguardanti il rapporto di lavoro con il personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=88cfd50ae230403c99532dd0cb6d8947
Pagelle on line
https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=88cfd50ae230403c99532dd0cb6d8947
Monitoraggio assenze con messagistica
https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=88cfd50ae230403c99532dd0cb6d8947
Modulistica da sito scolastico https://www.icsrecale.edu.it/modulistica/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito CE 7

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete di scopo per utilizzo di n.2 assistenti tecnici

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di assistente tecnico-informatico
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Nella rete della musica

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Costruiamoci una rete per il futuro

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione per Tirocini in istituto

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Tale tipologia di rete è stata attivata con le seguenti Università:

- Università Suor Orsola Benincasa Napoli
- Università degli Studi di Roma - La Sapienza
- Università degli Studi Lumsa - Roma
- Università degli Studi Roma Tre

- Università degli Studi del Molise
- Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale
- Università di Roma Link Campus University

Denominazione della rete: PROGRAMMA FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Eudaimon

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuole che promuovono la salute

Azioni realizzate/da realizzare	• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE TRA ISTITUTI COMPRENSIVI CON CARATTERIZZAZIONE STEM ROBOTICA EDUCATIVA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- steam
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: EDUCARE INSIEME F.A.R.E. FORMARE E ATTIVARE RETI EDUCATIVE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione rete di ambito

L'istituzione scolastica è partner della rete di ambito CE 7 ed il personale docente partecipa attivamente alle attività di formazione poste in essere dalla rete.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione rete di ambito

L'istituzione scolastica è partner della rete di ambito CE 7 ed il personale docente partecipa attivamente alle attività di formazione poste in essere dalla rete.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori

	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione "Nuovo PEI e Processo di Inclusione Scolastica

Nel quadro dell'attuazione del Piano Nazionale Formazione docenti si effettuerà una formazione per l'adozione del nuovo modello di PEI e delle correlate linee guida in modo da riflettere sulle pratiche di inclusione al fine di revisionarle e migliorarle nel processo educativo.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione ERASMUS KA121

I docenti avranno la possibilità di imparare, condividere e diffondere nuove pratiche educativodidattiche con formatori europei.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività in seguito all'accreditamento ERASMUS

Titolo attività di formazione: Formazione del personale interno sulla didattica digitale

Nell'ambito delle iniziative di formazione previste dal PNRR Missione 4 "Istruzione e ricerca"- Componente 1:"Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" Investimento 2.1. "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico", l'animatore digitale ha approfondito con il personale docente la conoscenza delle tecnologie utili per progettare una didattica integrata con la rete e gli strumenti multimediali.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci

Con la collaborazione dell'ASL di Caserta si terranno degli incontri di foemazione per la somministrazione dei farmaci rivolti a tutto il personale scolastico.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione rete EUDAIMON

Formazione con altre scuole della rete rivolta al personale docente e ATA

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza dati e privacy

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione in materia di sicurezza

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per ricostruzione di carriera e pensionamenti

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per la gestione dei fondi europei

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per utilizzo

applicativo INPS-PASSWEB

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Esperto in collaborazione plurima selezionato con apposito bando.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto in collaborazione plurima selezionato con apposito bando.